


GESÙ CRISTO LO STESSO IERI, OGGI E IN ETERNO

 Grazie, fratello. [Il Fratello Samuel Johnson dice: “Dio ti benedica, Fratello Branham”.—Ed.] My, dovrei vivere a lungo, per vivere all’altezza di una reputazione simile, non è così? Di certo lo apprezzo, comunque. Se non ci fosse nessuno che credesse, a cosa mi servirebbe andare? Sì. Ci dev’essere qualcuno per credere. Non importa cosa Dio farebbe, se voi non credete a ciò che Egli sta facendo, allora... Dobbiamo essere in due, sapete, qualcuno deve credere con me per questo. E non importa cosa avverrebbe, se—se nessuno crede, allora non porterebbe alcun beneficio, non servirebbe proprio a niente. Ma sono così felice di sentire che le persone credono ancora a questa meravigliosa storia del Signore Gesù. Egli è cordiale amore per tutti noi.

² E ho avuto un tempo così meraviglioso ieri sera. Io—io sono andato a casa e mi sono nutrito dei risultati di ciò fino a questo tempo. Sono tornato per riempirmi. E penso questo sia ciò per cui tutti noi siamo venuti, è per sentire i cantici di Sion, le testimonianze delle persone, e nella casa del Signore.

³ Ora, credo fu detto una volta, nella Bibbia: “Quanto è dolce che i fratelli dimorino insieme in unità”. È come l’unzione che era sulla barba d’Aronne, che scorreva fino ai lembi delle sue vesti. Penso non ci sia niente di più prezioso che vedere un—un popolo unificato, nello Spirito del Signore, per essere in unità, tutti d’accordo.

⁴ Sapete, penso che dieci giorni che stavano aspettando per il—l’originale, prima effusione dello Spirito Santo, come dev’essere stato un tempo di unificazione, delle persone tutte in un cuore e un accordo. E ogni volta che l’uomo si riunisce così, da allora, lo Spirito Santo si incontra sempre con loro.

⁵ La Bibbia disse, Gesù parlando, disse che: “Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sono là in mezzo a loro”. Quindi ora sappiamo, veramente, che Gesù è riunito con noi, perché ci siamo riuniti nel Suo Nome.

⁶ Ora, stasera, è stata destinata al pregare per i malati. E mentre entravo dalla porta, ho visto che c’erano alcuni sdraiati là, che erano malati ed afflitti. Mio figlio è appena tornato per prendere la Sorella Moore e me, e per venire nella chiesa; e ha detto che aveva distribuito dei biglietti di preghiera, così da poterli numerare e—e far salire le persone una alla volta, per pregare per loro.

7 Oggi ho avuto un giorno meraviglioso. Sono stato quaggiù in un—un piccolo parco, ed è venuto un uomo, a raccogliere le—le cose dal bidone della spazzatura.

Ho detto: “Sono qui per la riunione”.

Ha detto: “Oh, lassù al campeggio?”

Ho detto: “Sì”.

8 Ha detto: “Ebbene”, ha detto, “andrò su domani sera”. Ha detto: “C’è un ministro, il Fratello Branham, che parlerà”.

E ho detto: “Sissignore”.

9 E ha detto: “Ebbene”, ha detto, “io voglio salire”. Ha detto: “Mia moglie e la famiglia sono saliti ieri sera”. E—e il—l’uomo stava fumando.

10 E—e ho detto: “Ebbene”, ho detto, “conosci il Fratello Branham?”

11 Ha detto: “Oh, è stato anni fa”. Ha detto: “Lui era qui per . . . Ho sempre pensato che servisse molto coraggio, o fede, o qualcosa del genere”. Ha detto: “Ero qui all’armeria per vederlo portare quelle persone lassù, in lettighe e barelle, e cieche e contorte, e vederle scendere dal palco camminando”.

Ma io—io ho detto: “Io—io sono il Fratello Branham”.

12 E lui—lui ha detto: “Oh, non sono . . .” In un certo modo mise via la sua sigaretta. E un genere di individuo davvero gentiluomo. E venne un altro uomo, davvero gentile.

13 Abbiamo parlato un poco, stavo esprimendo loro in merito alla Presenza di Dio. “Non c’è—c’è ne—nessun luogo in cui potete guardare. Potete guardare l’albero, potete vedere che è governato da Dio. Ed ogni cosa che guardate è Dio”. Ho detto: “Spero che se ci incontreremo di nuovo, in vita, che sarai Cristiano come la tua famiglia”. Ho pregato per loro appena se ne sono andati, l’altro gentiluomo.

14 E se sono qui stasera, spero di non imbarazzarli dicendo questo, ma io—io—io confido che Dio renderà Cristiani entrambi quegli uomini. Vogliamo incontrarci di nuovo in una terra migliore, dove l’Albero della Vita sboccia dall’altra parte del fiume. Tutti noi sappiamo che stiamo andando per quella via.

15 Ed ora proprio attraversando i mercati e i luoghi, e riportano vecchi ricordi. E ieri sera quando sono uscito, il Fratello Johnson era seduto là fuori, un fratello, lui e la Sorella Johnson. Non li avevo visti da tanti anni. L’ultima volta che l’ho visto, aveva avuto un infarto, era paralizzato. Era in California, Fratello Noel. Ha riportato ricordi dei vecchi giorni, la prima volta in Arkansas, la piccola città chiamata Moark, una piccola chiesa Pentecostale posta là da una parte. Continuummo dal Fratello . . . a Corning, Arkansas, il Fratello Johnson e sua moglie. Ed ora ricordo quei grandi giorni!

16 Poi continuammo dal Fratello T. Richard Reed. Ricordo il mattino, giù a Jonesboro, sua moglie, lei era sterile. Lui voleva figli.

17 Ero là dietro nella stanza, e le persone avevano strappato la tenda dalla finestra, entrando, nel pregare per i malati. Lui mi rimise in una stanza. Io tenevo una fila di preghiera. Lui pensava che fossi entrato e andato a letto, e là c'erano persone ovunque su e giù nel giardino sul retro, tenevo una fila di preghiera. E lui era là fuori a dormire; io ero là dietro a pregare per i malati, attraverso la finestra.

18 E ricordo, il mattino dopo, uscire fuori. E la Sorella Reed era stata curata e tutto il resto, per cercare di avere un piccolo. E iniziai ad attraversare le porte, una delle prime visioni nella riunione, la vidi tenere un piccolo bambino dai capelli biondi. Ho parlato nel Nome del Signore che lei l'avrebbe avuto. Lei lo ebbe, e come Dio benedì la loro casa.

19 E, oh, così tante cose! E il Fratello G. H. Brown; quaggiù Little Rock. Ricordo là, 505 Victor Street.

20 Sapete, io—io vorrei fare proprio una serie di riunioni e rifare interamente il mio percorso, in Arkansas e quelle chiese e altro, e vedere le persone, e stringere le loro mani. Quello è meraviglioso, la gente di Dio! Ovunque sono andato, sono stato addentrato nelle giungle dell'Africa, e fra gli Indiani, i mangiatori di fuoco, e stregoni, e attraverso tutte le nazioni, e attorno al mondo, ma non ho mai dimenticato i miei amici in Arkansas, di come tengono quelle mani, e mettono i loro figli sotto l'autocarro mentre suonava . . . pioveva. Vedere ragazze scendere per strada, scalze, o lungo la strada, e poi togliersi la polvere dai piedi e indossare le scarpe e calze, entrare. Io dietro nei cespugli, a pregare per la riunione. Non lo dimenticherò mai, quello che sono vere persone genuine. Io . . . proprio così grato che ci siano ancora persone così nel mondo.

21 Stasera, avevo dimenticato del dover venire a questa riunione l'altro giorno, ed ha proprio tirato, stratonato. L'altro giorno il . . . uno dei manager della riunione che si prende cura della posta estera, è entrato con—con seicento inviti esteri, e molti di essi sono petizioni; inoltre, un libro spesso *così*, negli ultimi sei mesi, è arrivato per i luoghi. Vorrei potere andare da ognuno di loro. Ma di solito cerco solo di andare per la via che il Signore mi guida. Non ho mai lasciato diventare grande le mie riunioni. Sono ancora lo stesso piccolo individuo che è venuto una volta. Non devo avere alcun denaro. Non ho alcun grandissimo programma da sponsorizzare. Non mi serve affatto alcun denaro. Il Signore si prende cura di ciò, come ha fatto in primo luogo.

22 L'unica differenza stasera, che ho dalla volta in cui venni a Corning, credo che avessi una—una tasca strappata, poiché mio

fratello mi aveva dato un abito che aveva. Giovanotto, e lui—lui l’aveva strappato. Ed—ed io. . . Era sulla parte destra, e aveva strappato un grande pezzo sul retro. Mia moglie ed io siamo scesi al negozio, tutto a dieci centesimi e abbiamo preso queste pezze che si applicano stirando, sapete, ma non si applicava stirando su questa tasca. Continuava a togliersi. E presi del filo e la cucii. Non era un lavoro fatto molto bene. Non avevo una giacca allora, e ricordo che ero solito tenere la mia mano destra sopra quel pezzo strappato, e stringevo le mani ai miei amici ministri con la mano sinistra, per evitare di mostrare quella giacca. E dicevo: “Scusate la mano sinistra, è più vicina al cuore”. Ebbene, ho una giacca migliore stasera, ma vi voglio ancora vicini al mio cuore. Ci siete stati sempre. Amo il Signore Gesù proprio come facevo allora.

²³ E ho avuto il privilegio di parlare a cinquecentomila persone in una volta. Ho visto chiamate all’altare, fino a trentamila indigeni della coperta dare i loro cuori a Gesù Cristo in una volta, spezzare i loro idoli per terra. Ho visto venticinque mila straordinari miracoli compiuti in un secondo di tempo, con una preghiera, a Durban, Sud Africa; dove sedici camion carichi di sedie a rotelle, lettighe e barelle—barelle scesero per la strada.

²⁴ Il giorno dopo, quando Sidney Smith, il sindaco, mi disse di andare; mi chiamò, disse: “Vai nella stanza e guarda là fuori verso il Mare Indiano”. E là essi scesero, nativi che erano in guerra uno con l’altro; distesi in barelle e lettighe, cose fatte in casa in cui li avevano portati, il giorno prima; ed eccoli scendere dietro questi sedici furgoni carichi, cantando, “Sol abbi fede! Tutto è possibile, sol abbi fede”.

²⁵ Vi fa pensare: “Grazia sorprendente, quanto è dolce il suono, che ha salvato un disgraziato come me”. Sapere che ho comunione con persone simili, per vivere insieme qui su questa terra e nell’Eternità.

²⁶ Stimo questo un grande privilegio, nella vostra campagna, o qui nel vostro convegno. Sono molto onorato di parlare ad una delle vostre riunioni domani, a mezzogiorno penso sia, e dalle dodici fino alle dodici e trenta, o qualcosa del genere, domani. Se piace al Signore, voglio essere qui proprio con un semplice piccolo Messaggio del Vangelo.

²⁷ Stasera ora, per pregare per i malati. Io non. . . L’unzione del pregare per i malati è un. . . È lo stesso Spirito, ma un’unzione diversa mentre preghiamo per i malati, che in questo modo. Non ho mangiato da stamattina presto. E sono venuto nell’edificio, digiunando, pregando. E—e non voglio predicare in modo da essere sotto l’unzione come quando i miei fratelli ministri, per predicare. Io—io voglio sentire la Presenza del Signore quando prego per i malati, perché ognuno per cui pregherò, stasera, io—io voglio che avvenga, voglio che siano guariti. Io—io lo voglio

per la gloria di Dio, che—che Dio guarisca i malati. E credo che Egli lo farà.

²⁸ Quindi per fare questo, e molti di voi probabilmente non sono mai stati prima in una riunione, e molti di voi non sono familiari con il ministero. Alcuni di voi ricordano quando ero qui la prima volta in Arkansas. È stato predetto, ricordate. Prendo la mano delle persone, e tenevo proprio la loro mano là per pochi momenti, e allora il Signore parlava e diceva proprio cos'avevano. Poi vi ho detto che Egli mi aveva detto, quando Egli mi incontrò, che, “Tu, se sarai sincero, ciò si sarebbe accresciuto di nuovo e tu avresti conosciuto proprio il segreto dei loro cuori”. Quanti me l'hanno mai sentito dire prima che avvenisse? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, arrivò a quello. Ora è proceduto ancora di più. Continua proprio. . . Il Signore continua a benedire, e siamo davvero grati per quello.

²⁹ In qualche modo, non sono un predicatore; chiunque lo sa. Sono, sono—sono una ruota di scorta. Usate una ruota di scorta quando avete un. . . Non abbiamo ruote bucate, però. Ora noi, mi è solo capitato di venire, e vogliono solo far girare la ruota di scorta per un poco. Ma io—io sono un ministro ruota di scorta, perché non ho l'istruzione per essere un predicatore; mai andato in nessuna scuola Biblica. Ma ciò che so di Gesù Cristo, mi piace esprimerlo nel mio proprio modo flebile, e Dio l'ha onorato. E spero, stasera, che nel modo in cui Egli mi ha mandato per ministrare alle persone, che è pregare per i malati, che Egli rivendicherà Se Stesso davanti a voi stasera, poiché il Dio che amo e voi amate è con noi stasera.

³⁰ Iniziamo ora per un breve Messaggio di routine. Se non portate il Messaggio davanti alle persone, qualcuno non comprende. Si allontaneranno e diranno: “Non ho mai sentito cosa simile. So che non c'è cosa simile nella Bibbia”.

³¹ Quindi per—per poter disporre questo, io—io voglio che ascoltiate molto attentamente ora, per alcuni momenti, di un normale breve titolo di un Messaggio di routine, il tema della campagna: *Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno*. Ora ricordate quel titolo, che: *Gesù Cristo È Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno*.

³² E vorrei chiedere questo, prima di leggere, potete sentirmi bene? Qualcuno mi ha detto che c'era un rimbombo, perché il soffitto è così. È meglio se rimango indietro *così*? È questo? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] No. Devo avvicinarmi. È meglio? [“Sì”.] Bene. Quello va bene. Bene.

³³ Ora vogliamo andare nelle Scritture, a San Giovanni 12, e il 20° versetto, e leggere da qui.

Ora v'erano certi Greci, di quelli che salivano per adorare nella festa.

Costoro adunque, accostatisi a Filippo, ch'era di Betsaida, città di Galilea, lo pregavano, dicendo: Signore, noi vorremmo veder Gesù.

34 Ora quella è una bella domanda, ed è un grande desiderio. Ed ora, per i prossimi venti o trenta minuti, ascoltiamo molto attentamente ora, e allora non sarà un mistero per voi.

35 Ora, io sono un grande credente in ciò che dice la Parola di Dio. Ora, so che Dio può fare cose che non sono scritte nella Parola. Ma è... se Egli farà proprio ciò che Egli ha promesso nella Parola, quello sarà sufficiente per me, solo vedere Lui. Allora so che è giusto, se Egli l'ha scritto nella Parola.

36 Ora se la Bibbia disse che, "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno", ora questi Greci avevano lo stesso desiderio, immagino, che abbiamo tutti noi stasera. Perché, non c'è uomo, o persona, che abbia mai sentito il Nome di Gesù Cristo, che non sia desideroso di vederLo.

37 Se dovessi chiedere a questo uditorio stasera, immagino che ogni mano si alzerebbe, "Vorreste vedere Gesù?" Quello è proprio, vedete, ovunque. Lo amiamo. Ebbene, allora mi faccio questa domanda, allora perché non possiamo vederLo, se la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno?

38 Ora non significa proprio in un modo. La Bibbia disse: "Egli è lo stesso". Ora per me, la Bibbia è... o Essa è sbagliata o Essa è giusta. Ora, se quello non è la Parola di Dio ispirata, allora non so cosa credere.

39 Ho avuto il privilegio di vedere molte, molte forme di religione, proprio a—a—a Durban.

40 E a Bombay, sono stato intrattenuto un pomeriggio nel tempio dei Gianiti, dove diciassette diverse religioni in India, ognuna di esse rinnega Gesù Cristo, ed ogni... Intrattenuto là da queste diciassette diverse religioni.

41 E ho visto quella sera, sotto la potenza dello Spirito Santo, come Dio ha posto una sfida per ogni uomo santo, ogni religione, e tutto il resto, per un uomo cieco che era sul palco. Quando videro il discernimento, pensavano fosse telepatia di qualche genere. Allora apparve una visione su un uomo che era stato cieco per vent'anni, un adoratore del sole. E vidi la visione che sarebbe stato guarito. Allora sfidai ogni sacerdote Musulmano, ogni sacerdote di Buddha, ogni sant'uomo, Raja, tutto, che, "Ogni uomo che verrà qui e darà la vista a quest'uomo, io adorerò il dio che gli darà la vista. E lui disse che farà lo stesso". Lui adorava il sole.

42 E dissi: "Cosa, cosa fareste voi? Cosa gli fareste voi Musulmani? Direste: 'Lui ha adorato la—la creazione invece del Creatore'". Dissi: "Io direi 'amen' a quello. Ma allora ci dev'essere qualcuno nel giusto e qualcuno nell'errato".

Dissi: “Cosa fareste? Ne fareste un Musulmano. Il Buddha lo renderebbe un adoratore di Buddha, e così via”. Dissi: “Cosa fareste? Cambiereste solo la sua mente. Cambiereste solo il suo modo di pensare”.

⁴³ Dissi: “Abbiamo la stessa cosa negli Stati Uniti. Tutti i Metodisti vogliono che i Battisti diventino Metodisti. E allora i Presbiteriani vogliono che tutti diventino Presbiteriani. E—e gli Unitari vogliono che diventino Dualisti. E i dualisti vogliono che diventino. . . Oh, my! Che cos'è? È un cambiamento di mente. Ci dev'essere qualcosa di reale da qualche parte. Vedete, qualcosa dev'essere giusto, e qualcosa è sbagliato”.

⁴⁴ Dissi: “Ora che il Dio della creazione ripristini la sua vista, qui davanti a mezzo milione di persone. E lui ha detto che servirà il dio che gli darà la sua vista”. E dissi: “Io diventerò un discepolo dell'uomo che verrà e gli darà la vista”.

⁴⁵ Quelli furono i cinquecentomila più silenziosi che abbiate mai sentito. Nessuno. Non avrei fatto quella sfida se non avessi visto la visione. Ora, c'erano cinquecentomila testimoni di ciò.

⁴⁶ E dissi: “Perché non venite? Perché non potete farlo”. E dissi: “Voi, voi Musulmani, voi affermate che la religione Musulmana è la più grande nella nazione”, e dissi, “e cosa possa essere, in numeri; e il Buddha, e così via. Ma certamente c'è qualche sacerdote che è in grado di venire e accettare questa sfida”. Nessuno lo fece.

⁴⁷ Dissi: “Il motivo per cui non lo fate, è perché non potete. E non posso nemmeno io. Ma il Dio del Cielo, ha risorto Gesù Cristo, di Cui io sono testimone stasera, poiché ho visto una visione che l'uomo riceverà la sua vista. Se non lo farà, allora sono un falso profeta, e mandatemi via dalla vostra nazione. Ma se Egli lo fa, allora siete obbligati, davanti ai vostri sacerdoti ed ogni cosa, a testimoniare che Egli è veramente il Figlio di Dio, e il Salvatore del mondo”. Tutti furono in silenzio.

⁴⁸ Portarono il cieco; lo abbracciai. Dissi: “Signore Gesù, secondo la visione che non può fallire, prego che Tu dia la vista all'uomo”. E lui iniziò a gridare. E il sindaco della città era seduto là, e lui corse e lo afferrò. Lui poteva vedere bene quanto me.

⁴⁹ Allora avevano attorno una milizia, oh, centinaia di soldati, non potevano tenere indietro le persone. Correano sopra i soldati, correano sotto le loro gambe e bastoni, poiché cercavano di trattenere le folle. Il tempo di andare alla macchina e uscire, avevo a malapena indosso dei vestiti, senza scarpe ai piedi, stratonando per le scarpe, e stratonando per la giacca ed ogni cosa, affamati e assetati di Dio.

⁵⁰ Ma il Dio di Elia è ancora vivente oggi, ed Egli è proprio tanto Dio quanto Lo è sempre stato.

51 Ora tutti i fondatori di religione. Stando là alla tomba di Maometto, c'è stato un cavallo bianco, che si trova là da duemila anni. Hanno cambiato la guardia circa ogni quattro o sei ore, e si aspettano che Maometto risorga e—e cavalchi per il mondo. Sapete, il . . . e lui ha scritto il libro del Corano, e così via. Ma, oh, Buddha, circa duemilatrecento anni fa, era un—un uomo, un uomo religioso in—in Giappone, e così via. E tutte queste religioni, ognuno dei loro fondatori è morto e nella tomba.

52 Ma il Cristianesimo, dopo un'esperienza mondiale, il Cristianesimo è l'unica vera religione. È l'unico che possa mostrare una tomba vuota. È l'unico il cui fondatore, qualche uomo, e nessuno uomo come Lui, sia mai stato sulla terra e abbia detto: “Ho il potere di deporre la Mia vita e riprenderla. Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete. L'incredulo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete. Perché Io”, Io è un pronome personale, “Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo, alla consumazione”. Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno!

53 Ora arriviamo al pensiero. Ora se Egli è lo stesso, Egli non è morto. Egli è risorto dai morti, ed Egli ha promesso che i Suoi credenti L'avrebbero visto, fino alla fine. Fino alla consumazione, che L'avrebbero visto, ora, se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

54 Molti uomini a cui ho parlato, hanno detto: “Ebbene, in un certo senso Egli è lo stesso”.

La Bibbia non disse, “in un certo senso”. Disse: “Egli è lo stesso”.

55 E se siamo affamati di vedere Lui, con lo stesso entusiasmo che avevano questi Greci. Avevano sentito di Lui, erano venuti e poterono vederLo, tramite la cortesia di uno dei Suoi discepoli. Ebbene, non possiamo noi fare lo stesso, se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno? “Signori, vorremmo vedere Gesù”.

56 Ora, possiamo parlare della resurrezione, possiamo parlare di ciò. Ma se non è una realtà, diventa solo un—un mero mito, è una storia. Ma se è dimostrato che è la Verità, allora siamo fra le persone più felici, e sono contento di essere con loro.

57 Ora, se—se Gesù Cristo apparirà davanti a noi, stasera, e potremo vedere tramite principi dati da Dio, e dalle stesse azioni del Suo Essere, che Egli è qui, allora dovremmo almeno accettarLo, renderLo benvenuto. Ora, quella è una grande affermazione, ma abbiamo un grandissimo Dio che mantiene ognuna delle Sue Parole.

58 E quando troviamo qualcosa nella Bibbia, aggrappiamo la nostra anima a ciò. È la Verità. Solo restate proprio con ciò che Dio ha promesso, Dio lo farà.

⁵⁹ Se siamo i figli di Abraham, crediamo a quelle cose. Abraham, contro grandi circostanze, chiamò le cose che non erano, come se fossero, perché credette che Dio era in grado di mantenere la Sua Parola. E ci chiamiamo i figli di Abraham. Abraham aspettò venticinque anni per la promessa. Invece di indebolirsi, diventò più forte. E quanto sembra essere diverso oggi con la Sua Progenie reale.

⁶⁰ Ora, la vera progenie di Abraham è—era Isacco, lo comprendiamo, che venne il Giudeo, che è l'esteriore.

⁶¹ Ma la Progenie a cui Dio stava dando la promessa, era la Progenie di Abraham, la fede che lui aveva in Dio. La qual cosa, tramite Gesù Cristo, Che è la Sua Parola, noi diventiamo eredi con Lui. E questa chiesa, stasera, dei pellegrini di questo giorno, è assolutamente la reale Progenie di Abraham, con fede genuina.

⁶² Ora, se chiedessi ai Metodisti: “Lo credete?” “Sì”. “Credete che Egli è con voi?” “Sì”. Il Battista, Presbiteriano, Luterano, Pentecostale, così via, tutti direbbero lo stesso.

⁶³ Ma ora come Lo cercheremmo? Che tipo di persona cercheremmo, se volessimo vedere se Egli è lo stesso? Se Egli fosse qui in Arkansas, stasera, in questo tabernacolo, che tipo di persona cercheremmo?

⁶⁴ Noi, noi cercheremmo qualcuno che è, ebbene, forse con una lunga tunica, e una barba sul volto, e cicatrici di chiodi nelle mani, e segni di spine sulla sua—sulla sua fronte? Se cercaste una persona simile, qualsiasi ipocrita potrebbe sedurvi su quello. È così, imitazione. Un uomo potrebbe dipingersi cicatrici sulle sue mani, e potrebbe persino piantarsi delle spine e farsi le cicatrici, ma qualsiasi imitatore potrebbe farlo.

⁶⁵ Ma allora se non cerchiamo quel tipo di uomo, non per il suo vestito o qual era la sua statura. Perché, se Egli fosse qui, Egli sarebbe vestito come siamo noi. Non ci sarebbe alcuna differenza. Egli si vestì e camminò fra gli uomini proprio com'era l'uomo. Non si vestì mai come il clero di quel giorno. Lui si vestì in comuni vestiti di strada. Così Egli sarebbe vestito comunemente, probabilmente con indosso un abito da uomo, e così via, come indosserebbe qualsiasi uomo oggi. Come l'uomo che lavora, o il—l'uomo d'affari, o cos'altro ancora, quello sarebbe il modo in cui Egli sarebbe vestito. Quindi non Lo riconoscereste mai in quel modo. Non Lo riconoscereste mai dalla figura della statura, se Egli era alto, magro, piccolo, pesante; o, noi, noi non lo sappiamo, quindi non lo sapreste mai.

⁶⁶ Ma io dico cosa Egli sarebbe, se Egli fosse qui oggi, Egli sarebbe la Parola di Dio. È esattamente ciò che Egli era, e Lo è ancora. Egli è la Parola, non solo la Parola scritta (Egli è la Parola scritta), ma la manifestazione della Parola scritta. “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”. Dio, la Parola, fu manifestato in carne, affinché le Sue Parole potessero essere

parlate attraverso labbra umana e diventare Parola. Ed Egli fu manifestato in carne, quello fu Gesù Cristo, Dio, Emmanuele.

Ora dite: “Egli è la Parola?”

67 San Giovanni, il 1° capitolo, ci dice: “Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

68 Quali furono alcune delle cose che Egli faceva? Troviamo, in Ebrei, il 4° capitolo e il 12° versetto, la Bibbia disse che, “La Parola di Dio è più affilata di una spada a doppio taglio, ed è un giudice dei pensieri del cuore”. La Parola lo è. Quindi la Parola è un giudice dei pensieri e degli intenti del cuore. Quello qualificava Gesù, esattamente, essere la Parola. Egli conosceva i pensieri che erano nel loro cuore. Ebrei 4:12.

69 Ora se volessimo identificarLo, ci aspetteremmo che Egli sia qualche Dottore in Teologia? Non c'è testimonianza che Egli sia mai stato in una scuola.

70 Potremmo identificarLo con qualche denominazione? Egli venne al tempo in cui c'erano molte denominazioni, ma Egli non Si affiliò mai con alcuna di esse. Quindi Egli. . . Non potremmo dire che Egli era un Fariseo, o un Sadduceo, o così—così via. Non potremmo identificarLo con una certa denominazione.

71 Egli venne per le persone. Dio, essendo Dio di tutto, Egli è il Dio dell'intera creazione. Egli morì per salvare peccatori in ogni chiesa, per—per guarire ogni persona malata. Egli venne per accettare quelli che Lo avrebbero accettato.

72 È lo stesso modo in cui Egli è qui stasera, per guarire quelli che Lo accettano, per salvare quelli che Lo accetteranno. Egli viene nella stessa forma, nello stesso modo.

73 Se Egli venisse, Egli dovrebbe venire in una identificazione Scritturale. Se Egli non identificò Se Stesso. . . Non c'è un punto che possiamo trovare nella Bibbia, nel Vecchio Testamento, in cui Egli non Si sia identificato correttamente con la Scrittura, al punto che disse: “Chi, chi di voi può accusarMi di peccato?”

74 Ora, tutti noi sappiamo che *peccato*, è “incredulità”. “Chi non crede è già condannato”. Ora, il peccato è l'attributo dell'incredulità. Fumare sigarette non è un peccato. Rubare non è un peccato. Mentire non è un peccato. Commettere adulterio non è un peccato.

“Cos'è allora?” direste.

75 Sono gli attributi dell'incredulità. Se foste un credente, non fareste quelle cose. Il motivo per cui lo fate, dimostra che siete un incredulo. Vedete? Ci sono solo due fazioni, che sono, o siete un credente o non un credente.

76 E come, mi ha sempre sconcertato, che un uomo può affermare di avere lo Spirito Santo in lui, e rinnegare che la

Parola di Dio è vera. Quando, lo Spirito Santo Stesso ha scritto la Parola di Dio. E sapete che Egli non Si definirebbe sbagliato. Così Egli scrisse le Scritture, ed Egli prende posizione per le Scritture, e Dio vigila su di Esse, per confermarLe.

⁷⁷ Quindi torniamo proprio indietro e scopriamo ciò che Egli era, se vogliamo sapere se Egli è lo stesso oggi. L'unico vero modo di scoprirlo, è per scoprire ciò che Egli è oggi, è tornare indietro e scoprire cosa Egli era ieri, allora sapremo ciò che Egli sarà oggi. È giusto questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Se possiamo trovare ciò che Egli era ieri!

⁷⁸ Certamente, possiamo iniziare con una lunga storia. Non voglio trattenervi a lungo, perché dovete essere qui domani, e vogliamo avere una fila di preghiera, ma voglio che davvero riceviate questo ora e ascoltiate attentamente. Se possiamo solo tornare indietro e trovare ciò che Egli era ieri, allora possiamo trovare ciò che Egli è oggi, perché la Bibbia disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

⁷⁹ Il motivo per cui stavo girando quelle pagine, era di trovare qui dietro in . . . Inizio e leggo San Giovanni 12:20, continuiamo proprio in San Giovanni. Possiamo prendere ovunque vogliate nelle Scritture, perché l'intero Libro è una testimonianza di Gesù Cristo. È la completa rivelazione di Gesù Cristo. Niente può essere aggiunto ad Essa o tolto da Essa. Ecco cosa Egli è. Egli è Emmanuele, e quello—quello lo conclude; non importa cosa cerchiamo di renderLo, qualcos'altro, o un profeta, o—o qualcosa di simile. Lui era un profeta; era più che un profeta. Egli è un Dio-profeta. Ma Egli era—Egli era più di quello. Egli era Emmanuele; non solo un brav'uomo, un insegnante, un filosofo. Egli era anche tutto quello, e più di quello. Vedete?

⁸⁰ Ora in San Giovanni, il 1°, inizieremo stasera, e forse domani lo prenderemo per poco, un altro Libro. Iniziamo in San Giovanni 1. Scopriamo . . . Conosciamo tutti la Sua nascita verginale, come Dio adombrò la vergine, e creò una cellula Sanguigna che diede alla luce il Figlio, Cristo Gesù. E sulla riva del Giordano, quando il Dio scese in forma di Luce, o una colomba, nessuno la vide tranne Giovanni. Tutte quelle persone in piedi attorno, non La videro. Nessuno La vide tranne Giovanni. Egli fu l'unico che L'aspettava, così Dio gli aveva detto che L'avrebbe vista.

⁸¹ Vedete solo ciò che state cercando. Se venite qui stasera cercando Cristo, Lo vedrete. Se venite per criticare, ne avrete molto, molto a disposizione da criticare. Dipende da ciò che state cercando.

⁸² Giovanni disse: "Nel deserto Egli mi ha detto di andare a battezzare nell'acqua, disse su colui che 'vedrò discendere e rimanere lo Spirito, Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e il Fuoco'". Giovanni portò testimonianza, disse: "Ho

visto lo Spirito di Dio discendere dal Cielo, come una colomba, ed Esso andò su di Lui”. E poi Egli fu portato nel deserto, e la tentazione. Uscì dal deserto, e immediatamente, troviamo, pregò per i malati.

⁸³ Ora, vedete, la prima cosa, lo Spirito di Dio venne su di Lui prima del Suo ministero, quindi ecco perché Egli poteva dire: “Non sono Io che compio le opere, è il Padre che dimora in Me. Egli compie le opere”. Ora troviamo che il Suo ministero iniziò, iniziò guarendo i malati, tramite—tramite preghiera.

⁸⁴ Ora Dio guarisce in molti modi. Un dottore mi ha chiesto, non molto tempo fa, ha detto: “Qual è la tua opinione della medicina, Fratello Branham?”

⁸⁵ Ho detto: “Ebbene, Dio è l’Unico che può guarire, signore”. Ho detto: “La Bibbia non mente, e la Bibbia ha detto: ‘Io sono il Signore, guarisco ogni tua malattia’”. E ho detto: “La Bibbia non può mentire”. Ho detto: “Dio guarisce tramite medicina. Dio guarisce tramite amore. Dio guarisce tramite comprensione. Dio guarisce tramite la cura. Dio guarisce tramite preghiera. Dio guarisce tramite miracoli. L’intera cosa, Dio guarisce. Ecco tutto, tutto ciò che c’è, Egli è il guaritore”.

⁸⁶ Non abbiamo una medicina che possa creare, e creare una cellula nella vostra mano, per guarire; creare nel vostro corpo, per guarire. Possiamo rimuovere un dente, possiamo togliere un’appendicite, o togliere una vescica biliare, ma chi guarisce? Dio. Nessuna medicina costruirà tessuto, solo Dio. Vita costruisce tessuto. Dio è l’unico guaritore, e stavamo parlando di quello.

⁸⁷ E ora scopriamo, che Gesù andò in giro guarendo i malati. E c’era uno dei Suoi discepoli chiamato Andrea.

⁸⁸ E voglio rendere questo in una rappresentazione perché ci sono bambini seduti qui, e una ragazzina malata sdraiata là. Voglio che lei lo comprenda.

⁸⁹ Sapete, Andrea era un fratello di Simone, che più tardi fu chiamato Pietro. E Andrea era diventato un—un seguace di Giovanni. E Giovanni aveva annunciato che c’era un Messia in arrivo, ed era certo che sarebbe stato nella sua generazione. Ecco perché lui non andò mai in alcuna scuola o seminario. Il suo compito era troppo importante.

⁹⁰ Ebbene, sapete, se il sacerdote avesse compreso che lui doveva essere quello che doveva annunciare la nascita... o il Messia in arrivo, e introdurLo al mondo, ebbene, avrebbero detto: “Ora, ora, Dottor Giovanni, non senti che il Fratello *Tal dei tali* qui, non pensi che sia proprio qualificato per essere il Messia? Ebbene, guardalo, lui—lui—lui ha una buona formazione. Sai di saperlo, quello è il Messia. Perché non vai a dirlo al mondo?”

⁹¹ Ma, vedete, il suo compito era troppo importante per essere persuaso dall'uomo. Lui andò nel deserto e aspettò nel seminario dell'apprendimento di Dio, finché Dio gli disse: "Su Colui vedrai discendere lo Spirito, quello è Colui che annuncerai, il Messia". Vedete?

⁹² Ora troviamo che Andrea l'aveva creduto, senza dubbio era tornato e aveva detto a Simone di ciò, molte volte. Ma Simone, in un certo modo essendo un po' testardo, come noi. . . Scusate l'espressione; spero non suoni sacrilega. Ma lui, in un certo modo un po' testardo, come diremmo oggi, "Oh, vai pure, se vuoi ascoltare quello". E un giorno lui venne e gli disse che aveva trovato il Messia, e non poteva quasi crederci.

⁹³ E posso proprio vedere Andrea portare Simone ora davanti al Signore Gesù. La prima volta che L'aveva mai visto. Gesù era appena tornato dal deserto. Il Suo ministero stava iniziando, ora Egli doveva essere identificato. E appena Simone entrò nella Presenza del Signore Gesù, Gesù lo guardò e disse: "Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona".

⁹⁴ Ora immediatamente scopriamo che Simone credette. Allora gli fu dato il nome di Pietro. Perché lo credette?

⁹⁵ Ho letto una storia di suo padre, Giona, era un grande uomo di—di preghiera. Aveva cresciuto i suoi figli per—per credere a Dio. E ogni giorno la loro occupazione era pescare, così tante volte dovevano andare sulle loro ginocchia e pregare che Dio desse loro una buona cattura di pesce così da poter pagare i loro debiti e prendere pane per quel giorno.

⁹⁶ E prima di morire, il vecchio si sedette sulla cima per vele della sua barca un giorno, e disse ai ragazzi, disse: "Figli, siamo Ebrei, e crediamo che c'è un Messia in arrivo. E ho sempre sperato che avrei vissuto per vedere il giorno per vedere il Messia mettere i Suoi piedi sulla terra. Ed io. . . ma immagino che non ci sarò, perché ora sono anziano e devo andare. Ma, ragazzi, Satana non lascerà che quel Messia sorga senza molti falsi messia prima. Quindi voglio che voi ragazzi ricordiate, non siate sorpresi da—da molte cose che avverranno. Ma voglio che voi ragazzi siate istruiti. Ricordate, che abbiamo questo: un Messia, quando viene, Egli dovrà essere identificato Scritturalmente da Dio, prima di essere il Messia". Ci servono più papà così oggi!

⁹⁷ "Egli dovrà essere Scritturalmente il Messia. Ed ora abbiamo seguito Mosè, il grande profeta che guidò il nostro popolo fuori dall'Egitto, e abbiamo ascoltato il suo insegnamento. E noi—noi sappiamo che—che Mosè era nel giusto. E in Deuteronomio, il 18° capitolo, Mosè ci ha detto che, 'Il Messia; il Signore vostro Dio susciterà un profeta come me, ed essi dovranno ascoltarLo'".

⁹⁸ Ora, ad Israele è sempre stato insegnato di credere solo ai profeti. Voi insegnanti della Bibbia lo sapete. E un profeta poteva essere identificato profeta, solo quando profetizzava e la

cosa che diceva avveniva. La Bibbia disse: “Se c’è uno fra voi, che è spirituale o un profeta, Io il Signore gli parlerò, Mi farò conoscere da lui, in visioni e sogni. E se ciò che dice avviene, allora ascoltatelo. Ma se non avviene, non temetelo”. Quello stesso, ecco cosa Egli disse a Mosè di dire alle persone, e quella fu la loro identificazione Scritturale che il Messia sarebbe stato un profeta.

⁹⁹ Ora chiunque sa che la Parola del Signore viene al profeta; non ad un sacerdote, ma al profeta. La Bibbia ha detto così. La Parola del Signore veniva al profeta. E sappiamo, se è la Parola del Signore, e il profeta è verace, allora le sue parole sono veraci, allora le sue parole si compiono. E quelle sono le sue credenziali, poiché in primo luogo, c’è la Parola. E in primo luogo, Dio è la Parola. E allora se lui dice una parola, e avviene, allora quello mostra che Dio ha disposto Divinamente quell’uomo.

¹⁰⁰ Ora poi con quello in mente, potrebbero essere sorte ogni genere di sensazioni e ogni altra cosa al mondo, quegli studiosi Biblici non l’avrebbero mai creduto, perché il Messia doveva essere un profeta. E non avevano avuto un profeta per quattrocento anni. Malachia fu l’ultimo profeta. Nessun profeta.

¹⁰¹ Ed ecco venire Simone, con un insegnamento simile, nella presenza di un Uomo che suo fratello credeva fermamente essere il Messia. E appena cammina nella Sua Presenza, non solo Egli sapeva chi lui era, conosceva quel devoto anziano padre, Giona. Non sorprende che gli tolse tutta la formalità. Lui sapeva che era la vera identificazione del Messia. “Tuo, il tuo nome è Simone, sei il figlio di Giona”.

¹⁰² E un uomo che era così illetterato da non poter neanche firmare il proprio nome, ci è stato detto; la Bibbia disse, nel Libro degli Atti degli apostoli, il 3° capitolo, che, “lui era sia ignorante che incolto”. Ma piacque a Dio renderlo il capo della chiesa a Gerusalemme, e dargli le chiavi del Regno. Perché, quando quel seme predestinato posto là in quel vecchio pescatore, e quando la Luce lo colpì, esso riconobbe velocemente che quello era il Messia.

¹⁰³ Ora quello dimostrò a quel punto, che quell’uomo sapeva, dimostrò che quel seme era stato posto là. Il suo nome era sul Libro della Vita dell’Agnello fin dalla fondazione del mondo, quando l’Agnello fu ucciso nello Stesso pensiero di Dio. E appena la Luce lo colpì, esso venne velocemente alla vita e riconobbe che era il Messia.

¹⁰⁴ C’era uno che si trovava là chiamato Filippo, e vide questo, pensò velocemente. “Quello è veramente Lui, perché io conosco le Scritture. Quell’Uomo non ha mai visto prima quell’uomo, e come sapeva chi lui era? Quello è il Profeta”.

¹⁰⁵ Lui partì alla ricerca di un amico con cui aveva tenuto studi Biblici, fin da ragazzo. Il suo nome era Natanaele. Sono

quindici miglia da dove stavano predicando, dietro il monte, dove Natanaele possedeva un oliveto. Posso immaginare Filippo per strada, saltando e acclamando. Aveva trovato qualcosa di reale.

¹⁰⁶ Oh, come Esso dovrebbe far partire i nostri cuori, attorno ai pendii dei colli, attraverso le praterie, giù attraverso i campi, lungo il vicolo, attraverso la strada, in tutta la nazione, da qualche parte.

¹⁰⁷ Aveva trovato qualcosa. E aveva un amico. Studi Biblici, prima, avevano dimostrato che questo Messia Scritturale sarebbe stato il Profeta. Nessun profeta per quattrocento anni.

¹⁰⁸ Quando arrivò al luogo, trovò Natanaele sotto un albero, a pregare. E forse si fermò solo alcuni momenti, per aspettare, come un galantuomo Cristiano, per aspettare finché lui finì la preghiera. E quando si alzò, forse si stava spolverando la veste, Filippo potrebbe aver detto velocemente: “Natanaele!”

E lui si avvicinò, disse: “Filippo, compagno mio, sono felice di vederti!”

¹⁰⁹ E forse la conversazione era qualcosa di simile. Vedete, non aveva tempo di dire: “Come stanno andando le olive?” Oppure, “Come sta tua moglie e il bambino?” Vedete, il messaggio era urgente. Aveva visto qualcosa. Aveva visto la Scrittura identificata, Messia, ed era ciò che avevano cercato per anni e anni e anni. Disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato! Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe, vieni a vederLo!” Il messaggio era urgente.

¹¹⁰ Vi dico, fratelli, se potessi avere quel tipo di entusiasmo, poiché il nostro Messaggio è così urgente. Non abbiamo tempo per le sciocchezze. Portiamo il Messaggio ad un popolo, un popolo che ha faticato attraverso persecuzioni, sono i figli dei nostri padri che sono stati per le strade, con un—con un cembalo in mano, e mangiavano granturco dai binari della ferrovia, per supportare questa Strada Maestra, questo Vangelo. Ed ora vediamo Cristo fra noi, andiamo al mondo con Esso, più velocemente possibile, e troviamo.

Diciamo: “Venite a vedere Chi abbiamo trovato”.

¹¹¹ Ora troviamo che Natanaele era davvero un teologo, e posso immaginare che disse a Filippo: “Ora aspetta solo un minuto, Filippo, in che tipo di estremismo sei entrato?” Sapete, quel discorso gira ancora oggi, vedete. “In che estremismo sei andato?” Qualche capo sciolto da qualche parte, sapete. “Io—io so che sei un uomo stabile, sensibile, ed ecco che vieni correndo e mi dici che il Messia è qui sulla terra?”

¹¹² Avrebbe dovuto parlare ai magi. Sapete, i magi erano su a Babilonia. Erano Giudei lassù che studiavano astronomia. E quando videro quelle tre stelle allinearsi, quello era un segno, un vecchio segno Ebraico, che quando quelle tre stelle si

allineavano, il Messia era sulla terra. Vennero, gridando: “Dov’è Colui che è nato Re dei Giudei? Abbiamo visto la Sua Stella e siamo venuti per adorarLo”.

¹¹³ Ma, Filippo, questo. Non avevano diversi sbocchi come la televisione, radio e giornali, e altro in quei giorni, e non avrebbero mai pubblicato niente del genere comunque. Così per prima cosa sappiamo, troviamo Filippo e Natanaele che parlano, “Ebbene”, disse, “vieni”.

¹¹⁴ Disse: “Guarda, potrebbe qualcosa di buono uscire da un mucchio di santi-...” o scusatemi, “un mucchio di persone simili, da Nazareth?”

¹¹⁵ Ebbene, sapete cosa penso? Filippo gli diede la risposta migliore che chiunque potrebbe dare ad un uomo. Non cercò di spiegarlo. Non cercò di entrare nei punti tecnici di ciò. Lui disse solo: “Vieni e vedi. Vieni, vedi da te stesso. Metti sotto il braccio quel rotolo di Deuteronomio 18, e vieni seguendomi e lo scopriremo”.

¹¹⁶ Prendiamo la loro conversazione mentre camminavano. Vedete, dovevano andare là, un giorno, e tornare indietro le seguenti, quindici miglia. Quindi per strada, attorno, posso sentire Filippo dire: “Ora guarda, Natanaele, quanti studi Biblici abbiamo avuto, crediamo fermamente che il Messia dev’essere il Dio-Profeta, perché Mosè disse così. E abbiamo seguito Mosè, e dovevamo seguirlo fino all’arrivo di questo Profeta. E quando questo Profeta viene sulla scena, allora Egli ci avrebbe detto la via della vita, da là in poi. E se... Sai, chi non Gli crederà sarà tagliato fuori di mezzo al popolo, se non Gli crederemo”.

“Ebbene, come sai che questo individuo è un Profeta?”

¹¹⁷ Disse: “Ricordi quel vecchio pescatore laggiù, da cui hai comprato quel pesce per quel giorno, e non aveva istruzione sufficiente per firmare il suo nome sulla ricevuta?”

“Sì, lo ricordo. Oh, il suo nome era Simone. Sì”.

¹¹⁸ “Suo fratello, Andrea, ha partecipato alla riunione di Giovanni. E quando ha visto l’annuncio, e sentito l’annuncio di Giovanni, che diceva: ‘Questo era il Messia’. E, Giovanni, sappiamo che era un profeta, quindi non avrebbe detto niente di errato. Annunciò: ‘Quello è il Messia’, e così disse di aver visto un segno sopra di Lui. E ha portato suo fratello ieri. E appena si è avvicinato alla Sua Presenza, Egli ha detto: ‘Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona’. Ebbene, non mi sorprenderebbe se Egli non mi dicesse chi tu sei, quando arriverai là”, diceva.

¹¹⁹ “Oh”, disse, “ora aspetta un minuto, aspetta un minuto! Devo vederlo da me stesso. Io—io—io devo vederlo”.

¹²⁰ Così qui troviamo, il giorno dopo, cosa avviene. Arrivarono, grandi folle di persone erano in piedi. Gesù forse stava parlando. Forse erano seduti, molti di loro, forse erano in piedi; non lo so.

Ma, comunque, Filippo si avvicinò, e portò Natanaele, e quando Gesù Si girò e lo guardò, Egli disse: “Ecco un Israelita, davvero un Israelita, in cui non c’è frode alcuna”.

¹²¹ Ebbene, sorprese così tanto quell’uomo! Lui disse: “Rabbi, come, come sapevi qualcosa di me? Io—io—io—io non Ti conosco. E Tu non mi hai mai visto, e io non ho mai visto Te. Come, come sai qualcosa di me?”

¹²² Egli disse: “Ebbene, prima che Filippo ti chiamasse, eri sotto l’albero. Io ti ho visto”. Oh, my, che occhi! Il giorno prima, e quindici miglia dietro il monte, “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, Io ti ho visto”.

¹²³ Cosa fece questo studioso erudito, un futuro figlio di Dio, cosa apprese? Apprese che quella era l’identificazione del Messia. Cosa fece lui? Senza dubbio si guardò attorno e vide il suo sacerdote, e tutti gli altri, in piedi. Corse ai Suoi piedi, e cadde, e disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”.

¹²⁴ Gesù disse: “Tu hai creduto perché ti ho detto queste cose. Ora vedrai cose più grandi di questa”.

¹²⁵ Oh, ma c’erano alcuni vicini, sacerdoti, clero. E sapevano che avrebbero dovuto render conto alla loro congregazione, di ciò, quindi dovevano dire qualcosa. Sapete cosa dissero? “Quest’uomo è Belzebù. È solo un chiromante, o qualche tipo di diavolo”.

¹²⁶ E Gesù Si girò e disse: “Voi parlate contro il Figlio dell’uomo, vi sarà perdonato. Ma quando lo Spirito Santo verrà per fare la stessa cosa; dire una parola contro di Esso, non sarà mai perdonata in questo mondo né—né nel mondo a venire”. In che luogo ci porrebbe allora!

¹²⁷ Ora scopriamo, proseguendo, potremmo analizzare le Scritture. Loro. . . Prendiamo un’altra pagina e voltiamo di nuovo la Bibbia. “Avevamo bisogno di passare da Samaria”, un giorno quando Egli era sulla via verso Gerico. Gerico era sul fondo della collina, e Gerusalemme era sopra la collina. Samaria è molto lontana, sarebbe come andare in—in California passando da—da Hot. . . passando da Little Rock. Faresti una deviazione attorno. Ma Egli aveva bisogno di passare da Samaria. Ora troviamo che, i Samaritani, hanno avuto origine da una—una classe di persone mescolate.

¹²⁸ Ci sono solo tre razze di persone sulla terra, sono: la gente di Cam, Sem e Iafet. Se crediamo alla Bibbia, iniziarono tutti dai figli di Noè, ed ecco cosa è provenuto dal mondo.

¹²⁹ Ed ora li troviamo: il Giudeo, e il Gentile, e il Samaritano. Pietro, con le chiavi dategli a Pentecoste, a Pentecoste lo aprì ai Giudei, lo aprì ai Samaritani, e lo aprì ai Gentili. Allora l’intera razza, le razze, avevano udito il Vangelo. Non l’avete più sentito

usare le chiavi, perché il Vangelo era stato aperto a tutti loro. Notate ora.

¹³⁰ Questi Samaritani erano metà Giudei e Gentili. Credevano allo stesso Dio in cui credevano i Giudei, e stavano aspettando l'arrivo di un Messia.

¹³¹ Ora, il Messia apparirà soltanto a quelli che Lo aspettano. Vedete? Ora noi Gentili non aspettavamo alcun Messia, e non ne abbiamo visto alcuno. Questo è il nostro giorno.

¹³² Quindi i—i Samaritani aspettavano un Messia. E se il Messia era sulla terra, era in obbligo verso le persone Samaritane, ad identificare Se Stesso come fece per i Giudei.

¹³³ Ora ognuno di noi sa che il Messia Si identificò nell'essere il profeta che Mosè disse che Dio avrebbe suscitato. Quanti lo credono, dicano: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certo.

¹³⁴ Egli era il Profeta. Egli identificò. Ora, quello era Gesù ieri. E se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, sarà Gesù oggi, la stessa cosa.

¹³⁵ Ora Lo troviamo mentre sale a questa città di Sicar, e—ed era verso mezzogiorno. E i discepoli si erano allontanati nella città, per comprare del cibo. Vettovaglie, è detto nella Scrittura. E mentre se n'erano andati, Gesù aspettò.

¹³⁶ Se ci siete mai stati, è in certo modo panoramico come questo; un pozzo, o il pozzo cittadino, pubblico, fuori dalla città. C'è ancora oggi. E le persone escono e prendono la propria acqua, e tornano nella città. E la portano sulle loro teste, brocche. E le donne possono mettere una brocca di circa cinque galloni sulla propria testa, e ne mettono una su ogni anca e possono camminare, parlando con le donne proprio come fanno le donne, e—e non versano mai una goccia d'acqua. Io—io non vedo come possano farlo, ma loro—loro lo fanno, un equilibrio così perfetto, parlando e parlando come fanno le signore mentre camminano, con sopra queste brocche, circa quindici galloni d'acqua, andando avanti camminando così, parlando. E queste donne, perché... Fanno ancora la stessa cosa proprio come facevano allora, e queste donne escono al pozzo per prendere la propria acqua.

¹³⁷ Ora c'era, verso le undici o dodici, c'era una donna di cattiva fama, sapete in un certo modo cosa intendo, una—una donna a luci rosse uscì al pozzo per prendere dell'acqua, e iniziò a far scendere il—il secchio d'acqua. Hanno un—un argano, e due ganci che vanno su questa brocca, o secchio, e lo fanno scendere nel pozzo, e si gira di lato quando arriva all'acqua, e fanno risalire quest'acqua con l'argano. E lei era proprio quasi pronta a far scendere la—la brocca, quando sentì qualcuno dire: "PortaMi da bere". E guardò, e vide un—un Giudeo seduto contro il muro, dove la vite era appesa al muro, ed Egli era seduto là. Egli—

Egli dev'essere stato in un certo modo un Uomo di mezza età, o sembrava di mezza età.

138 Penso che sembrasse un po' più anziano di quanto fosse in realtà. Perché, scopriamo in San Giovanni 6, che venne la discussione in merito al bere acqua al . . . nel deserto, e così via, e—e come gioivano del pane, rappresentando la manna. E Gesù disse: “Io sono quella Roccia che era nel deserto”.

139 E loro dissero: “Tu sei un Uomo di non più di cinquant'anni”, dissero, ed Egli ne aveva solo trenta. “Tu sei un Uomo di non più di cinquant'anni”. Il Suo grande sforzo deve aver consumato la Sua qualità umana, ed Egli potrebbe essere stato un po' grigio, o qualcosa del genere. Dissero: “Tu sei un Uomo di non più di cinquant'anni, e dici di aver ‘visto Abraham’? Ora sappiamo che sei folle, o pazzo”.

140 Ed Egli disse: “Prima che Abraham fosse, IO SONO”. Loro stavano solo guardando all'uomo. Era ciò che c'era dentro che stava parlando. E “IO SONO” era nel deserto con Mosè, nel pruno ardente.

141 E là troviamo che Egli sembrava un po' anziano. E, Lui, lei vide questo Giudeo di mezza età seduto là, forse un uomo che ha passato l'età che voleva amoreggiare con una donna simile, e lei disse: “Non è usanza, Tu essendo un Giudeo, chiedi a me, una donna di Samaria, un favore. Non abbiamo rapporti”. In altre parole, “Qui abbiamo una segregazione, e noi non . . . non abbiamo rapporti”.

142 Egli le fece sapere velocemente. Ora Egli disse, le parlò. E lei disse: “Ora voi Giudei dite che adorare a Gerusalemme, e, o noi adoriamo su questo monte”, e così via, e quanto era profondo il pozzo, ed Egli non aveva niente con cui attingere.

143 E, la conversazione, ora dovrete prendere in parola per questo qui, ciò che Egli stava facendo, vedete.

144 Il Padre, in San Giovanni 5:19, Gesù disse: “In verità, in verità vi dico, il Figlio non può far nulla da Se Stesso, se non ciò che vede fare al Padre”. Ora secondo la Sua Stessa Parola. Ed Egli non può mentire, ed essere Dio. Secondo la Sua Stessa Parola, Egli non compì mai un miracolo finché Dio non Gli mostrò in una visione, cosa fare. “In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso; se non ciò che vede fare al Padre, quello fa il Figlio similmente. Vedete, il Padre opera, ed fino ad ora Io opero”.

145 Ora il Padre Gli aveva detto di salire una strada presso Samaria, ed Egli era seduto là, e poi questa donna uscì. Ora Egli doveva contattare il suo spirito, così dovette avere una conversazione con lei. Vedete? Ed Egli disse, dopo aver trovato qual era il suo problema, tutti noi sappiamo cos'era, Egli disse: “Vai a prendere tuo marito e venite qui”.

146 E lei disse: “Io non ho marito”. Oh, che forte rimprovero per Lui. Vedete? “Io ho. . .” Nondimeno, lei non sapeva. Egli era solo un uomo comune. Egli non era vestito come un sacerdote o un rabbino. Era solo un uomo. Vedete?

E disse: “Vai a prendere tuo marito e venite qui”.

Lei disse: “Io, io non ho alcun marito”.

147 Lui disse: “Hai detto la verità. Perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo; in ciò hai detto la verità”.

148 Ora voglio che notiate la differenza fra quella donna e quei sacerdoti istruiti che Lo chiamarono “Belzebù”. Appena lei lo vide, disse: “Signore, io vedo che Tu sei un profeta. Ora, noi Samaritani, conosciamo le Scritture. Sappiamo che quando verrà il Messia, che è chiamato ‘il Cristo’, Egli farà questo. Egli ci dirà queste cose. Vedi, quello è il segno del Messia. Quindi Tu devi essere il Suo profeta, perché Egli sarà un profeta quando verrà. Non ne abbiamo avuto uno per quattrocento anni. Ma quando Egli verrà, sappiamo che il Messia farà questo”.

Gesù disse: “Io che ti parlo son Desso”.

149 Se quello era il segno del Messia ieri, è il segno del Messia oggi, perché Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Non era un segno per i teologi. Era un segno per i credenti.

150 Quella donna sapeva della Scrittura più di quei sacerdoti. Dirò una cosa, lei sapeva di Lui più di molti predicatori oggi. È così. Sissignore. Sì, lei Lo riconobbe. Perché? Credo che il seme di Vita Eterna era posto dentro la donna. E quando quella Luce lampeggiò su di Esso, lei Lo riconobbe velocemente.

151 Ora guardate quei sacerdoti che avrebbero dovuto sapere di meglio. Dissero: “Quest’uomo è Belzebù. Egli fa questo, Egli è. . .”

152 E Gesù disse loro: “Chiamare lo Spirito di Dio ‘uno spirito impuro’, non sarà mai perdonato”. Era lo Spirito di Dio a farlo. “Le opere di Dio, ‘uno spirito impuro’”. E quei sacerdoti, invece di investigare la Scrittura! Egli disse: “Se aveste conosciuto il Mio giorno”.

153 Se avessimo solo conosciuto il giorno in cui viviamo, non ci sarebbe una tale confusione in merito a questo Messaggio e in merito alle Scritture che cerchiamo di portare alle persone, se le persone solo comprendessero che siamo al tempo della fine.

154 Ora, ma, quando quella Luce colpì quella piccola donna, in quella condizione, un nome ripugnante, una—una—una donna a luci rosse; e se quella Scrittura, se quella Parola, quella Parola identificata. . . Lei aveva letto la Scrittura e sapeva cos’aveva detto la Parola. E quando vide quella Parola manifestata, lei La riconobbe velocemente essere il Messia.

155 Se lei poteva farlo sotto quelle condizioni, cosa dovrebbe fare stasera se noi Lo vedessimo fare la stessa cosa, una Chiesa nata di nuovo riempita con lo Spirito Santo, aspettando la Sua Venuta? Dovrebbe svuotare ogni sedia a rotelle da queste parti. My, ogni peccatore dovrebbe cadere attorno all'altare. Dimostra che Egli vive.

156 Notate, lei corse velocemente nella città, e disse all'uomo: "Vieni a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto". Ora forse la sua conversazione fu così, "Uomini e fratelli, lasciate che vi parli liberamente. Non è questo lo stesso Messia?" Lei disse: "Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?"

157 E Gesù entrò nella città. E la Bibbia disse che gli uomini di quella città Gli credettero a motivo della testimonianza della donna. Lui non Lo compì un'altra volta. Egli non disse un'altra cosa su Ciò. Quello lo concluse. Lui era la Parola di Dio rivendicata. Egli lo era. Egli è Dio, il Messia. Ora, per una nazione di persone così! Vedete?

158 Ora non so proprio quanto altro tempo abbiamo. Ci fermeremo proprio forse... Ebbene, aspettate solo un minuto. Gesù disse, in San Luca, Egli disse: "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Lo ricordate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora fermiamoci solo per un'altra Scrittura, cerchiamo proprio questo.

159 Ora, guardate, Egli identificò Se Stesso. Ora, abbiamo molti altri passi. Possiamo prendere il cieco Bartimeo, e tutto del continuo, e mostrare la donna che toccò la Sua veste, ogni cosa attraverso la Scrittura, e al pozzo dove Egli entrò là, e conosceva l'uomo là alla porta chiamata Bella, aveva avuto questo problema per così tanti anni, e così via, e Gesù sapeva. E poi proseguì, e così via, attraverso la Scrittura, va proprio fino dalla Genesi. Ma, per farvi sapere, solo in modo da poterci affrettare.

160 Ora, Gesù identificò Se Stesso, un'identificazione Scritturale per i Giudei, che Egli era il Messia, essendo un profeta. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quello era Gesù ieri, per il profeta, o per i Giudei.

161 Allora i Gentili non Lo stavano aspettando. Noi eravamo pagani, con una clava sulla schiena. E noi adoravamo idoli, noi Gentili. Noi non aspettavamo alcun Messia, così Egli non venne a noi. Il Vangelo non fu predicato ai—ai—i Gentili finché Pietro aprì il Vangelo a loro alla casa di Cornelio, molto dopo quello. E poi Paolo disse dopo: "Ecco, mi volgo ai Gentili", dopo che i Giudei lo avevano rifiutato.

162 Notate ora. Non mancate questo. Ora questo vi aiuterà se solo ascolterete. Perché Egli non compì questo segno davanti ai

Gentili? Egli lo fece davanti ai—ai Giudei, Egli lo fece davanti ai Samaritani, ma mai una volta Egli lo fece davanti ai Gentili. Ma Egli predisse che sarebbe stato fatto davanti ai Gentili. Perché, ciò che Dio è, non può cambiare. Se Egli diede quel segno per identificare Se Stesso fra i Giudei e fra i Samaritani, appena prima che fossero tagliati fuori dal Vangelo, e abbiamo avuto duemila anni di insegnamento della Bibbia, ed ora i Gentili sono arrivati alla loro fine. È la nostra fine. E allora se Egli ci lascerà passare proprio sul comune insegnamento Presbiteriano, Battista, Metodista, o così via, senza identificare Se Stesso accuratamente fra noi come fece allora, Egli fece qualcosa di errato. Così Egli non fa distinzione fra le persone, ed Egli disse che l'avrebbe fatto.

¹⁶³ Ora guardate: “Come fu ai giorni di Sodoma”, ecco quando i Gentili furono arsi, bruciati. Ora, Noè, Egli menzionò Noè, quella era la morale delle persone, entrarono. Ma notate i Gentili, appena prima che il fuoco cadde per distruggere i Gentili, i Sodomiti e Gomorra, e le città attorno.

¹⁶⁴ Notate Abraham, un simbolo della Chiesa, libero, la Chiesa spirituale. Lot, un simbolo della chiesa tiepida, a Babilonia . . . o non a Babilonia; a Babilonia oggi, ma a Sodoma allora. E poi i Sodomiti, gli increduli.

¹⁶⁵ Ci sono sempre tre classi di persone. Noi—noi le abbiamo qui, le abbiamo ovunque. Sono credenti, falsi credenti, e increduli. E li abbiamo ovunque, e le tre classi di persone.

¹⁶⁶ Dio è reso perfetto nel tre. Come Padre, Figlio, Spirito Santo, formano un Dio. E giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo, formano una nascita. Acqua, Sangue e Spirito, formano una Nascita. E così via, vedete, è tutto, è perfetto. Non abbiamo tempo sufficiente per analizzare i—i numeri di Dio, nel Suo, ciò in cui Egli è reso perfetto; e in ciò che sarà la Sua Venuta, e così via, e quale numero, ma ci siamo dentro.

¹⁶⁷ Notate ora mentre studiamo, scopriamo ora Chi, questo Messia. Gesù disse: “Come fu ai giorni di Noè, e ai giorni di Lot”. Ora Abraham aspettava un figlio promesso. Così anche noi. La chiesa chiamata fuori, rappresentando le persone nate di nuovo che si sono separate dal mondo. Non sono a Sodoma. Sono chiamati fuori, posti da parte, tenendo una promessa di un Figlio in arrivo.

¹⁶⁸ E, ora, un giorno mentre Abraham era seduto nella terra sterile.

¹⁶⁹ E Lot che vive con il suo grande . . . dev'essere stato il sindaco della città, un giudice. Egli diventò un uomo famoso. La Sig.ra Lot si tagliava i capelli e faceva ogni cosa che volesse fare, immagino, laggiù con il resto dei Sodomiti. Ma non Sara; ho dovuto proprio introdurlo, fratelli. Notate, lei aveva vissuto

come aveva voluto. Lei era una donna molto popolare. Detestava rinunciare a ciò.

¹⁷⁰ Ma non Sara. Lei era lassù con suo marito. Lei era chiamata fuori, suggellata, tramite una promessa che avrebbe avuto una visita da Dio, stava arrivando un figlio.

¹⁷¹ E così la Chiesa simboleggiata da Sara oggi, chiamata fuori, fuori da Sodoma, con una promessa in attesa di un Figlio in arrivo. Amen. Lascia che il mondo faccia ciò che vuole; quello non è affare suo. Lei tiene la sua mente sulla promessa.

¹⁷² Cosa avvenne? Abraham alzò gli occhi e guardò, e vide arrivare tre uomini. E avete notato? Abraham, quando vide i tre uomini, disse: “Signore Mio, vuoi fermarTi?” Ce n'erano tre. Lui disse: “Mio Signore”, singolare.

Quando Lot ne vide due, lui disse: “Signori miei”.

¹⁷³ Abraham sapeva di cosa stava parlando. Lui disse: “Mio Signore”. Tre di essi, e, “Mio Signore”.

Lot ne vide due, disse: “Signori miei”.

¹⁷⁴ Così lui disse: “Mio Signore, vieni”. E si fermarono. Conoscete la conversazione.

¹⁷⁵ Notate ora, Lot era giù a Sodoma. E due Angeli scesero a Sodoma, per predicare il Vangelo, per chiamare fuori i giusti fra gli increduli. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Un moderno Billy Graham. Non fecero molti miracoli; li colpirono di cecità, poiché, predicare la Parola colpisce di cecità l'incredulo. Ma un perfetto, moderno Billy Graham.

¹⁷⁶ E avete mai notato? Di tutti i grandi uomini che abbiamo avuto al mondo, di predicatori, fin dai giorni di Gesù Cristo; Sankey, Moody, Finney, Calvino, Knox, così via, avanti e avanti, e avanti e avanti, non abbiamo mai avuto il cui nome finisse in h-a-m, come Abraham, se non G-r-a-h-a-m. Ma notate, sei lettere, G-r-a-h-a-m, sei. A-b-r-a-h-a-m sono sette. Non l'abbiamo mai avuto, ma c'è un messaggero giù a Sodoma, “Uscite da essa”. E Dio ha inviato l'uomo corretto, Billy Graham, chiamandoli fuori da Sodoma. E ricevettero il segno della predicazione del Vangelo. E Lo stanno ottenendo oggi, in tutto il mondo, tramite il prezioso fratello conosciuto, Billy Graham, con un messaggio di salvezza, e, “Uscite da Sodoma!” È così. Con il suo nome che finisce, h-a-m, significa “padre dei popoli, o nazioni”.

¹⁷⁷ Ma c'era anche un Messaggero, che rimase con Abraham, A-b-r-a-h-a-m. E notate, come Egli disse, Egli diede loro un segno.

¹⁷⁸ Ora ricordate, il suo nome era stato Abram, pochi giorni prima; Sarai, non Sara. Il suo nome era stato Abram, non Abraham. Notate, l'Uomo che sedette e gli parlò, disse: “Abraham, dov'è tua moglie, Sara?”

179 Ora le donne in quei giorni non erano come sono oggi, devono correre fuori e mettersi negli affari del marito, e gestire l'attività ed ogni . . . Vedete, rimanevano dietro dov'era il loro posto. Ma, loro, lei rimase nella tenda.

Ed Egli disse: "Dov'è tua moglie Sara?"

180 Ora osservate cosa disse la Bibbia. Abraham disse: "Lei è nella tenda, dietro di Te". L'Angelo aveva la schiena girata alla tenda.

181 E l'Angelo era un Uomo, perché Egli aveva mangiato la carne di un vitello, bevuto latte da una mucca, e mangiato del pane di granturco e burro. È così. Lo fece. Bevve e mangiò con Abraham, mentre prese uno scacciamosche e le allontanò da Lui, mentre Egli era là e bevve. È così, un Uomo!

182 Ed Egli disse: "Abraham, Io . . ." E quello è un pronome personale, di nuovo. "Io ti visiterò secondo la promessa". Chi era Quello?

183 E Sara, ascoltando, origliando, sapete, lei rise fra sé, come, in silenzio. [Il Fratello Branham imita—Ed.] "Io, una donna anziana, cento anni, le relazioni famigliari sono cessate da molti anni; io avere ancora piacere con il mio signore, vedendo che lui è anziano?"

184 E l'Angelo, con la Sua schiena girata alla tenda, disse: "Perché Sara ha riso?" Amen!

185 Notate quando l'Angelo sparì e se ne andò, Abraham Lo chiamò: "Elohim". Ogni studioso sa che ovunque vedete maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, viene tradotto nel Greco, *Elohim*, "l'Onnisufficiente, l'Onnipotente", Che è Dio Iehovah. Gloria!

186 Un uomo mi disse: "Intendi dirmi, che credi che quello era Dio?"

187 Dissi: "Abraham Gli parlò, e Lo chiamò 'Dio'. Lui avrebbe dovuto saperlo". Oh, sono così felice di conoscere un Dio così!

188 Cosa fece Egli? Cosa penso che Egli fece era . . . Sapete, siamo composti da sedici diversi elementi della terra, sapete: petrolio, e luce cosmica, e potassio, e calcio. Credo che Egli disse proprio: "Ho sentito dei loro peccati. Verrò, scenderò e guarderò. Vieni qui, Gabriele", raccolse un po' di luce cosmica, e, Phfff! "Entra in quello. E vieni qui, Assenzio", e, Phfff! "Entra in quello". Poi ne prese uno per Se Stesso. Perché? Egli è Dio.

189 Sono così felice di saperlo. Poiché, un giorno potrei non essere niente altro che tornato alla luce cosmica. Potrei non essere niente che possiate trovare in ciò. Queste ossa potrebbero marcire, ma Egli conosce il mio nome. Un giorno Egli mi chiamerà; io verrò a Sua somiglianza.

Quello è il nostro Dio. Abraham Lo chiamò "Elohim".

¹⁹⁰ Notate, Gesù disse: “Come fu ai giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. I messaggeri saranno a Sodoma; e la Chiesa chiamata fuori riceverà un segno, di cosa? Dio manifestato in carne umana. Gloria! Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno. È un segno per la Chiesa Gentile. Ora è il nostro tempo. Siamo noi che la vediamo, la promessa di Dio. Potremmo stare qui un’ora, avanti e indietro, attraverso la Scrittura, e intrecciarlo insieme e dimostrare che è giusto. E questa è l’ora. Ecco l’ultimo segno da mostrare. Siamo al tempo della fine.

¹⁹¹ Il Libro di Apocalisse, nelle Epoche della Chiesa, l’Epoca della Chiesa Laodiceana, il settimo angelo era supposto. . . Nel suonare dei giorni di quello, “il mistero di Dio sarà concluso”. E siamo nell’Epoca Laodiceana; pigra, molle, senza valore, tiepida, ed è la condizione in cui è entrata la nostra chiesa Pentecostale. Dio ha scosso ogni dono che poteva davanti ad essa.

¹⁹² Mi ricorda, come una piccola signora a Louisville, qui non molto tempo fa. Lei aveva un ragazzino, che girava attorno, cercando di scuotere piccoli giocattoli, e il ragazzino solo sedeva e guardava fisso. E le persone la guardavano. E lei iniziò a gridare. Lei salì, alcune delle donne, e le chiesero cosa non andava. Disse: “Il mio ragazzino si è incantato”. E disse: “Lui non presta attenzione a cose come dovrebbero prestare attenzione i bambini, alla sua età”. E disse: “L’ho portato dal dottore, e il dottore ha detto che era migliorato, ma”, disse, “non è così”. Disse: “Agito questo giocattolino, ogni piccolo tipo. . . E lui resta proprio seduto e guarda fisso. Ogni ragazzo dovrebbe riconoscerlo essere un giocattolo, e prenderlo, ma lui guarda proprio fisso”.

¹⁹³ È qualcosa di simile alla chiesa Pentecostale. Dio ha mandato un Oral Roberts, e tutto il resto, attorno, agitando ogni genere di doni e altro, per la chiesa. Egli ha riversato il Suo Spirito. Avete parlato in lingue, interpretato, avuto doni di profezia, e tutto il resto.

¹⁹⁴ Ed è arrivato il tempo che Gesù Cristo identifichi Se Stesso fra le persone, lo stesso ieri, oggi e in eterno, che sarà l’ultimo segno che sarà agitato davanti alle persone. Ricordate, poco dopo quella manifestazione di Dio in forma umana, in una carne, cadde il fuoco e consumò i Gentili. “E come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”.

¹⁹⁵ Egli identificò Se Stesso come il Messia, per i Giudei, percependo i pensieri che erano nel loro cuore, dicendo loro i loro nomi e diverse cose. Sapevano che quello era il profeta che il Signore Dio aveva promesso di suscitare. Quelli veri, fedeli che erano predestinati a quello, lo videro.

¹⁹⁶ Se non c’è niente nel cuore per riceverlo, allora là non c’è niente. Come potete ottenere sangue da una rapa? Non c’è sangue

in essa. Così come può un uomo credere quando non c'è dentro niente con cui credere?

¹⁹⁷ Ma se lo Spirito Santo è là dentro, velocemente afferra quella Parola. Vola via, vedete, La afferra velocemente. Ora, “Signore, vorremmo vedere Gesù”. Egli qui promise di identificare Se Stesso fra noi, nello stesso modo che fece Egli.

Ora dite: “Ma come potrebbe identificare Se Stesso?”

¹⁹⁸ “Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più. Tuttavia voi Mi vedrete, perché sarò con voi, persino in voi”. È lo Spirito Santo che parla attraverso lingue e dà l'interpretazione, lo Stesso che vi salva dal peccato. È lo stesso Gesù Cristo, è venuto.

¹⁹⁹ [Una sorella parla in un'altra lingua. Qualcun altro inizia a parlare in un'altra lingua, poi un punto vuoto sul nastro—Ed.] Tre. [Un altro punto vuoto sul nastro.] Lode al Signore. L'avete notato? Continua a dire: “Uscite, uscite, uscite”, vedete, chiamando fuori. Bene, sentite ciò che è quello.

²⁰⁰ Ora la Bibbia dice, se ci sono degli estranei qui, la Bibbia parla del parlare in lingue e interpretazioni, vedete. Quindi se viene parlato in lingue ed interpretato, allora è profezia. Vedete, è così, non è vero? È profezia.

²⁰¹ Ora uscite. Ora il Signore sembra dire che Egli vi darà una possibilità ora, vedete, qualcosa che non avete visto prima, qualcosa che Egli farà. Ora crediamolo con tutto il nostro cuore.

²⁰² Ora noi appena, Billy ed io, quando siamo andati in India quest'ultimo viaggio, noi... Ho preso un articolo dal giornale. E diceva: “Il—il terremoto dev'essere finito”. Pochi giorni prima di andare là, sapevano... Vedete, l'India non ha recinzioni come avete qui, recinzioni di filo. Raccolgono rocce, e fanno molti dei loro edifici. Sono persone davvero povere. E—e gli uccellini costruiscono i loro nidi in queste rocce, e poi la sera il bestiame e le pecore entrano, e stanno nei pressi di queste mura, quando il sole splende, per stare al fresco.

²⁰³ Ma notarono, per un paio di giorni, il bestiame non entrava, rimaneva fuori nel campo. Le pecore si riunivano e si rannicchiavano una attorno all'altra, e si appoggiavano una contro l'altra, nel campo, per stare al fresco. Tutti gli uccelli volavano via dalle mura. Non sapevano cosa sarebbe successo. Allora un terremoto colpì, e abbatté tutte le mura scuotendole. Poi gli uccellini tornarono e costruirono di nuovo i loro nidi nei cumuli di rocce, e il bestiame iniziò a tornare di nuovo.

²⁰⁴ Ora, guardate, se quello non è lo stesso Dio che poteva avvertirli di andare nell'arca, ai giorni di Noè! E se Dio poteva fare ciò, e avvisare uccelli, tramite l'istinto; e avvisare bestiame e pecore, tramite l'istinto, di allontanarsi da quelle vecchie grandi mura che sarebbero cadute. Dio sta cercando di avvisare il Suo popolo oggi, di allontanarsi da queste vecchie mura

ecclesiastiche che si sbricioleranno, uno di questi giorni, perché la Venuta del Signore è vicina.

Chiniamo i capi.

²⁰⁵ Signore Gesù, sento che è tempo che mi fermi ora. Ed è il Tuo momento di parlare, Padre. Ho cercato di dire alle persone che Tu sei lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ho cercato di dimostrarlo con le Scritture, ciò che eri, e come hai identificato Te Stesso.

²⁰⁶ Allora ho ricordato di nuovo, in San Giovanni il 14° capitolo e il 12° versetto, Tu hai detto: “Chi crede”, non finge di credere, “chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Come potrebbe fare qualcos’altro, Padre? Se potessimo trasferire la vita da un pero ad un pesco, esso porterebbe pere, perché la vita del pero è nel pesco. E, Padre Celeste, se la Vita che era in Cristo, la mente che era in Lui, lo Spirito che era in Lui, ha promesso di essere in noi, allora noi rechiamo testimonianza di ciò. Se Egli è la Vite e noi siamo i tralci, la Vita viene dalla Vite. Signore, facci essere tralci, stasera. Comprendiamo che la vite non porta alcun frutto; se n’è andata, ma è tornata nella forma della Vita, e i tralci portano frutto. La Tua Voce è quando Tu parli attraverso di noi. “Se dite a questo monte spostati, e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che avrete ciò che avete detto avverrà, potete avere ciò che avete detto. Quando pregate, credete di ricevere ciò che avete chiesto, vi sarà dato”. O Dio, tali promesse! “Se dimorate in Me, e la Mia Parola dimora in voi, allora chiedete ciò che volete”.

²⁰⁷ O Dio, la chiesa ha tali promesse, e una redenzione così perfetta! Comprendiamo che non siamo degni, e non saremo mai degni. Non c’è modo per noi di essere degni. E non contiamo sul nostro essere degni. Guardiamo al nostro Sacrificio, il Signore Gesù. Egli è Colui in cui siamo nascosti, stasera. Siamo rifugiati nella Sua promessa benedetta, nella Sua Parola. Quello è il nostro. . .

²⁰⁸ Quello è luogo di rifugio della fede, sull’inamovibile Roccia dell’Eterna Parola di Dio. La fede prende il suo—suo posto proprio là, la sua posizione, niente può muoverla. La morte non può scuoterla. Il sepolcro non può nasconderla. È stata dimostrata. Il terzo giorno Egli risorse, perché la Parola di Dio disse: “Io non lascerò la Sua anima all’inferno, né lascerò che il Mio Santo veda la corruzione”. Non c’è tomba che possa tenerLo.

²⁰⁹ O Dio, è la Tua Parola. Rendila manifesta stasera. Tu sei la Parola. E lascia che le Parole che hai promesso, siano parlate stasera, Signore, e possa il segno che il Messia è sulla terra, e siamo al tempo della fine. Come i magi videro le tre stelle allinearsi, per essere una; e come vediamo, oggi, Signore, i tre attributi di Dio sono venuti finalmente nel canale, sappiamo che sono uno. E vediamo tutti questi grandi segni sulla terra, che appaiono; e l’identificazione del Figlio di Dio, occupandosi

della Sua Chiesa nella carne, per portare avanti la Sua opera. Dio, possano fremere i cuori umani. Possano i peccatori tremare. E possa esserci un ravvedimento, e possa esserci una tale guarigione, stasera, sia dell'anima che del corpo, che uomini e donne, ovunque, escano dall'incredulità, si separino e credano al Dio vivente.

²¹⁰ Affido me stesso a Te, Signore, come Tuo servitore. Affido a Te questa chiesa. Comprendo, Signore, non importa quanto Tu mi ungi, se le persone non lo credono, allora non può essere fatto. Entrambi dobbiamo operare insieme come un'unità nel credere a Dio, e per l'onore della Parola di Gesù Cristo, per veder accadere queste cose.

²¹¹ Ci viene fatta la domanda: "Signori, vorremmo vedere Gesù". E, Padre, Tu hai promesso che, che saresti stato con noi. Ora aspetteremo che Tu appaia fra noi, Signore. Nel Nome di Gesù Cristo chiedo queste cose. Amen.

²¹² Ora credo. . . e se i biglietti di preghiera sono stati distribuiti. Da uno a cento? Bene, lasciate, non possiamo farli alzare tutti in una volta, dobbiamo proprio prenderli uno alla volta. Ora quando. . . Vi chiameremo, uno alla volta, e allora se siete storpi, paralizzati, non potete alzarvi, alcuni dei fratelli verranno, vi porteranno al palco, perché si preghi per voi.

²¹³ [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . alzarvi. Se non potete, fatemelo sapere. Numero due, biglietto di preghiera numero due, vorresti alzarli. Grazie.

²¹⁴ Numero tre, chi ha il biglietto di preghiera numero tre? Vorresti alzarli? Proprio velocemente ora, dobbiamo sbrigarci. È questa signora, lei ha il numero tre, biglietto di preghiera? Bene. Bene, scendi laggiù alla fine, numero tre. Billy, tu o qualcuno venite qui.

²¹⁵ Numero quattro, numero quattro, biglietto di preghiera numero quattro, chi ce l'ha? Là dietro sul fondo. Bene, vieni qui, signora. Numero cinque. Sarete tutti chiamati, uno alla volta. Numero cinque.

²¹⁶ Che biglietto hai, signore? [Il fratello dice: "Numero tre, B".—Ed.] Numero cosa? ["Tre".] Numero tre? Qualcuno ha fatto un errore. Questo—quest'uomo qui ha il biglietto numero tre. Bene.

²¹⁷ Numero quattro, chi ha il numero quattro, biglietto di preghiera numero quattro? Bene, numero cinque, chi ha il biglietto di preghiera numero cinque? Numero sei, chi ce l'ha, numero sei? Grazie. Vieni. Numero sette. Ora prendete proprio i vostri posti. Numero sette. Numero otto, otto.

²¹⁸ Nove, nove, l'ho visto? Nove, qualcuno si affretti ora così non occuperemo tanto tempo con essi. Numero nove, biglietto di preghiera numero nove, per favore. Qualcuno mi aiuti a

guardare. Voi fratelli alzatevi e aiutatemi a guardare. Numero nove, non c'è qui? Bene, se entra, può prendere il suo posto; potrebbe essere uscito, ho predicato a lungo.

²¹⁹ Numero dieci, biglietto di preghiera dieci, alza la mano così potremo vedere chi sei. Bene, vieni. Undici, biglietto di preghiera undici. Non lo avevi tu, signora? Alzate le mani quando vi dico, e allora voi, quando il vostro numero è chiamato, allora voi—voi saprete.

²²⁰ Numero dodici, numero dodici, chi ce l'ha? Numero dodici. Vieni, signora. Numero tredici, biglietto di preghiera tredici. In fondo sul retro. Vieni, signora, se puoi alzarti. Numero tredici. Numero quattordici, numero quattordici, dov'è? Biglietto di preghiera quattordici, proprio in fondo. Bene, vieni pure avanti, signora. Numero quindici, quest'uomo proprio qui, numero quindici. Sedici, sedici, sedici, biglietto di preghiera numero sed- . . . Nell'angolo. Diciassette.

²²¹ Vedete, non è un'arena, noi non . . . Noi—noi li chiamiamo, uno per uno; non dovete fare una grande gara e saltare dentro, sapete. Vogliamo ordine, vedete, riverenza.

²²² Numero sedici, biglietto di preghiera numero sedici. Numero sedici, questa signora ha il sedici? [Qualcuno dice: "Quattordici".—Ed.] Quattordici. Numero sedici, sedici. Bene, grazie, signore. Numero diciassette. Già sceso, sì, diciassette. Diciotto. Bene. Sì.

²²³ Ebbene, sono già venuti quanti possono stare lassù nell'angolo in questo momento. Inizieremo, proprio fra pochi minuti, da là. Bene.

²²⁴ Quanti di voi, mentre stanno allineando quelle persone, che non hanno un biglietto di preghiera, vediamo le vostre mani, e siete malati? Bene, mentre cito la Scrittura per voi. Ora non avete un biglietto di preghiera, nondimeno siete malati, non sarete chiamati nella fila di preghiera? Bene.

²²⁵ Quanti in questo edificio non mi conoscono, e sanno che io non so niente di voi, alzate le mani; che sono malati, sapete. Vedete? Ad essere onesto con voi, non vedo una persona che conosca. Ora, potreste conoscere me, ma francamente. . . Io—io non intendo questo per ferire, non vi ho visti, e io—io—io non, non riesco a vedere una persona che io—io conosca, se non questo individuo piuttosto piccolo un po' tarchiato seduto là, piccolo . . . Sto guardando la persona giusta? Dimentico qual è il tuo nome, sei del Missouri. Io—io so che lui viene al tabernacolo ogni tanto.

²²⁶ Ora, e sul palco, ora, ricordate, Dio è tanto sul palco quanto Egli è lì in platea. Non conosco nessuno qui, proprio per dire che li conosco, al di fuori del fratello proprio qui, e il Fratello Moore, per conoscere davvero un nome o conoscere qualcuno. Potrei conoscere. . . Io—io penso questo sia tuo padre seduto là dietro, sono abbastanza certo sia giusto. E Jim Maguire qui, il—

il ragazzo dei nastri seduto qui. Ed è tutto ciò che vedo, per conoscere, e sapere chi sono. Bene.

227 Ascoltate, prendiamo solo una breve storia come questa mentre si stanno preparando, un'altra storia che potremmo prendere in merito al Signore Gesù. Qui, quanti sanno che la Bibbia dice che una volta c'era una donna che aveva un flusso di sangue? E lei non poteva, neanche lei era stata chiamata nella fila di preghiera. Ma, e lei non aveva un biglietto di preghiera, ma aveva fede, ed ecco cosa toccò Dio. E Gesù scendeva per strada, questa piccola donna sgattaiolò in mezzo e toccò il lembo della Sua veste.

228 Quanti sanno che la veste Palestinese penzola libera? Era una tunica. E aveva anche una sottoveste, vedete, teneva via la polvere dalle gambe. Così loro avevano—loro avevano una sottoveste, la veste raccoglieva la polvere mentre camminavano. E così avevano una sottoveste.

229 E questa donna toccò il lembo della Sua veste, con il dito. E Gesù Si fermò, e disse: “Chi Mi ha toccato?” Non credo che Lui stesse solo scherzando. Non credo Lui l'abbia fatto. Credo davvero che Lui non sapesse chi l'aveva fatto. Disse: “Chi Mi ha toccato?”

230 E a tal punto, così tante persone con le braccia attorno a Lui, “Salve, Rabbi! È questo il Profeta di Galilea? Ebbene, siamo felici di vederTi qui”. Tutti: “Come stai?”

231 Pietro disse: “Signore!” Lo rimproverò, disse la Bibbia. In altre parole, Pietro potrebbe aver detto questo: “Ebbene, quello suona piuttosto insolito, per un Uomo del Tuo calibro dire ‘chi ha toccato’ Te. E immagino, da quando Ti parlo, ci sono state cinquanta mani che Ti hanno toccato. E poi dici: ‘Chi Mi ha toccato?’ Ebbene, non suona mentalmente giusto, Signore. Non dovresti dire una cosa simile”. La Bibbia disse: “Pietro Lo rimproverò”.

232 Ma Gesù disse: “Percepisco che virtù è uscita da Me”. Era un tipo di tocco differente, un tocco di fede. Virtù è forza. “Percepisco che la Mia forza . . . Mi sono indebolito. Qualcuno Mi ha toccato con un—un tocco di fede”.

233 Ora Egli non avrebbe potuto percepirlo, fisicamente. Potreste toccare la mia giacca, e c'era molto più fra il lembo della Sua veste e il Suo corpo, che nella mia giacca.

234 Proprio come il cieco Bartimeo, stando a cento iarde da Lui, disse: “Gesù, Tu Figlio di Davide”.

235 E tutte quelle persone gridavano: “Sentiamo che hai risorto i morti. Ne abbiamo un cimitero pieno quassù. Sali e risorgi loro, Ti crederemo”. Vedete, quei critici, vedete, e così via.

Ma Gesù non sentì neanche Bartimeo, ma la sua fede Lo fermò. Vedete, la sua fede lo fece.

236 Ora, la fede di questa donna Lo fermò, ed Egli guardò sopra tutta la folla finché trovò la piccola donna. E Lui le disse della sua condizione, e disse: “La tua fede ti ha salvata”. È così? Solo una piccola donna comune, dall’aspetto debole, e fu guarita.

237 Ora cosa fece lei? Lei non toccò Lui, esattamente. Lei toccò Dio, attraverso di Lui. Ebbene, allora quello è. . . Quanti sanno. . . Questi ministri, che, so che lo sanno. Ma il Libro di Ebrei dice che, “Gesù Cristo ora è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È giusto? [I ministri dicono: “Amen”.—Ed.]

238 Quanti lo sanno nell’uditorio? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, se Egli è il Sommo Sacerdote, Egli è lo stesso Sommo Sacerdote che è sempre stato. “Nessun altro mediatore fra Dio e l’uomo, se non l’Uomo Cristo Gesù”. Allora se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, e Lo toccate nello stesso modo in cui lei fece, ed Egli può essere toccato, e se Lo toccherete nello stesso modo che fece, non agirebbe Egli nello stesso modo in cui reagì allora, se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno? È giusto? [“Amen”.] Vedete? L’unica cosa che dovete fare è toccare Lui.

239 Ora, non toccare uno dei nostri fratelli, o toccare me. Quello, quelli sono solo vostri fratelli, vedete. Ma toccare Lui. La vostra fede tocchi Lui, allora Egli userà il Suo strumento ed Egli sarà. . . Egli oggi farà lo stesso che ha sempre fatto. Egli è proprio lo stesso oggi, e sempre. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

240 Quindi ora voglio che tutti voi, la vostra completa attenzione, ogni persona rimanga proprio al proprio posto per i prossimi pochi minuti, e pregate.

241 Ora, è una grande cosa salire qui e predicare un Vangelo che può far sì che persone, effettivamente, che una volta erano contrabbandieri e giocatori d’azzardo, e prostitute e tutto il resto, fuori per strada, si siedano nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, e possano sentire l’ispirazione dello Spirito per innalzarvi in un punto in cui potete perdere voi stessi, e gridare “amen” e “alleluia”, lodi a Dio. Quella è una cosa meravigliosa. Ma poi in quello stesso uditorio, e il Vangelo viene predicato e dire ciò che Egli era, ora per identificarLo di nuovo proprio ancora lo Stesso.

242 Ora in questa fila di preghiera che è qui, non penso. . . Non vedo una persona in quella fila che io conosca. Non c’è una persona. Se ognuno di voi che è nella fila di preghiera, mi è estraneo, io non vi conosco, sapete che io non so niente di voi, alzate la mano. Ognuno di voi nella fila di preghiera, che sa che io non so niente di voi, alzate la mano. Bene. Immagino, era l’intera fila di preghiera. Ora, non ne conosco nessuno. Ora l’unico modo in cui. . .

243 E se qualcuno pensa che questo è sbagliato, salite qui e prendete il mio posto. Vedete? Finché non potete fare la stessa

cosa, allora non dite niente di questo. Gesù disse: “Se Io scaccio diavoli tramite il dito di Dio, tramite chi li scacciano i vostri figli?” In altre parole: “Che sistema migliore hanno loro?” Vedete?

²⁴⁴ Ora abbiamo avuto un tempo in cui tutti hanno iniziato a pensare alla vecchia tradizione, imporre le mani. E quello va bene. Ma ora, miei fratelli ministri, portatemi proprio testimonianza, quella era una tradizione Giudea. Vedete?

²⁴⁵ Iairo disse: “Vieni ad imporre la Tua mano su mia figlia, e lei vivrà”. Ma il Romano, il Gentile, disse: “Io non sono degno che Tu venga sotto il mio tetto. Solo parla la parola”. È giusto? È la parola parlata; i Gentili, vedete. Noi dovremmo portarlo avanti; se quel Romano poteva pensarlo, un pagano che Lo aveva solo visto. Perché, lui conosceva quello, le Parole di Gesù Cristo. Lui disse: “Sono un uomo con autorità. Dico *questo* uomo, ‘vai’, e lui va, e *questo* viene. Lui deve, perché è sotto di me”. Cosa stava identificando? Che ogni malattia e ogni malessere erano sotto il comando di Gesù Cristo. Sissignore. Lui ha l’autorità.

²⁴⁶ E se possiamo sentirLo parlare, allora quello Lo identifica essere con noi. Quanto più grande sarebbe per voi Gentili, stasera, sapere, e sapere che Egli è fra noi, e poter alzare la mano e realizzare. Non dire: “Fratello Branham imponi le mani su di me; Fratello Roberts, o mio . . . qualcun altro”. Ma per fede nel Figlio di Dio, dite: “Io Ti accetto, Signore Gesù. Tu sei qui. Tu mi guarisci”.

²⁴⁷ Ora se Egli identificherà Se Stesso e dimostrerà tramite il Vangelo che Egli è proprio qui ora quanto lo era allora. Vi ho dimostrato, che è il segno della Sua identificazione, (è giusto?) promettendo negli ultimi giorni queste cose sarebbero avvenute. E abbiamo visto la chiesa andare proprio attraverso Lutero, Wesley, Pentecoste, e proprio fino alla fine. Vedete? Ed eccoci qui, Epoca Laodiceana, l’Epoca Sodomita, ed eccoci qui. Il ministero è passato attraverso ogni angolo della Parola. E credo, l’intero mistero di Dio, Esso è già stato predicato. Ora sta identificando Cristo fra il Suo popolo, Dio che opera in carne umana.

²⁴⁸ Ora, non importa quanto Egli unga me, dovete essere unti anche voi, per crederlo. Vedete, siete quelli che devono fare il tocco. Vedete? Ed entrambi noi, insieme, facciamo un’unità. Non vi conosco; voi non mi conoscete. Credete soltanto, e credo, allora Dio ci prende entrambi in mano. Quello è Dio.

²⁴⁹ Allora, vedete, la Bibbia disse: “Se parlaste tutti in lingue, e viene uno fra voi, che non è istruito, non c’è interprete, allora direbbe ‘Siete folli’. Ma che uno profetizzi e riveli il segreto del cuore, allora tutti loro cadranno e diranno: ‘Dio è con voi’”. Sono grato di veder arrivare quel giorno, per vivere abbastanza a lungo da vederlo fra la cosiddetta chiesa.

250 Ricordate, non va a Babilonia. Non andò a Sodoma. Andò ai chiamati fuori, gli Eletti; quello è il segno che videro. Hanno i loro là fuori, i loro gruppi organizzativi e proseguono.

251 Ma questo è il Signore Gesù Cristo nella forma dello Spirito Santo, muovendosi fra il Suo popolo, facendo la stessa cosa che fece quando era qui sulla terra, identificando Se Stesso con la Sua Sposa, non la chiesa.

252 C'è una differenza fra la chiesa e la Sposa. Non predicare dottrina, perché non lo faccio; ma, per mio umile credo, la Sposa attraversa la . . . o, la—la chiesa attraversa la tribolazione, il sesto suggello, per purificarla. È così. Ma la Sposa no; lei va nel Rapimento prima di quello. È tempo che la Sposa sia chiamata fuori, quindi ora credo sia il tempo del chiamare fuori.

253 Scusatemi, fratelli, non dovrei predicare dottrina, potrebbero avere . . . ? . . . Potreste differire; se è così, sia proprio come il mangiare la torta di ciliegie, buttate via il seme e mangiate la torta. Vedete, è così. Bene.

254 Ma credo sia dove facciamo un errore, dove alcuni di noi credono, uno dice che Essa la attraversa. E l'altro dice, certo, la chiesa la attraverserà; ma, certo, c'è la chiesa là a Babilonia, là fuori a Sodoma. La Sposa è chiamata fuori, seduta quassù aspettando il Figlio in arrivo. È così. Sissignore. Ecco dove viene fatto il segno, non giù fra i—i denominazionali; nell'eletto.

255 Ora, dinanzi a Dio, al Quale mi trovo, e non mento, Lui è il mio Giudice, dico solennemente che non c'è una persona in quella fila, per quanto ricordo di aver visto in vita mia. Non c'è una persona, oltre a quelli che ho chiamato qui, di cui so una cosa, o mai visti; con la Bibbia qui davanti a me.

256 Ora, se Gesù è lo stesso ieri, oggi e in eterno, come vi ho detto! E sapete che non sono un teologo, non sono un predicatore, come chiamo i vostri pastori qui unti a predicare questo. Quella è la loro chiamata. Questa è la mia chiamata, ora unto con lo Spirito Santo, per far scorrere Dio attraverso il Suo popolo. Vedete?

257 Ora lo crederete? Se Egli mostrerà Se Stesso fra il Suo popolo stasera, poiché Egli ha promesso: "Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più. Gli increduli non Mi vedranno più. No, sono là fuori a Sodoma. Ma voi Mi vedrete, perché sarò con voi, persino in voi. Le opere che faccio Io le farete anche voi. Più di queste ne farete".

258 So che la Re Giacomo dice, "più", ma prendete l'Emphatic Diaglott e vedrete se non dice—non dice . . . Re Giacomo dice, "maggiori". Non potreste farne di maggiori. Non potrebbe essere fatto niente di maggiore. Lui guarì i malati, risorse i morti, fermò la natura, fece ogni cosa che c'era. "Ma voi ne farete di *più*".

259 Perché, Egli era rappresentato solo in una persona là, Gesù Cristo, Dio. Ma ora Dio è fra la Sua Chiesa, ovunque. "Più di

queste ne farete, perché Io vado al Padre; per tornare nella forma dello Spirito, Padre Spirito”. La stessa Colonna di Fuoco che guidò i figli attraverso il deserto, che dimorò in Gesù Cristo, tornò di nuovo al Dio, e disse: “Io vengo da Dio, e vado a Dio”.

²⁶⁰ Notate cosa avvenne appena Egli lo fece. Saulo di Tarso, sulla sua strada, fu gettato a terra da una grande Luce, come ho detto ieri sera. Lui sapeva che quello era il Signore. Disse: “Signore, Chi sei Tu?”

Disse: “Sono Gesù”. Vedete?

²⁶¹ Là c'è quella stessa Colonna di Fuoco, quella stessa Luce fra noi, dando alla luce la Vita che Essa fece quando era in Cristo Gesù, facendo la stessa cosa nella Sposa Chiesa oggi. Vedete? Lo crederete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

²⁶² Ora possa il Signore Dio venire e parlare di ciò che ho detto di Lui. Quella semplice fede, ora, Dio in Cielo sa, vedete, crederlo soltanto. Quando Egli mi è venuto incontro là, me l'ha detto. E sono qui stasera, mi trovo, immagino ci siano tre-trecento persone, o più, qui dentro. E io—io—io sono stato davanti a mezzo milione, e ho fatto la sfida, attorno al mondo. Ed Egli non, Egli non . . . Egli è Dio. Questo, non è ciò che io ho detto, è ciò che Egli ha detto. È la Sua Parola.

²⁶³ Ora voglio che tutti rimangano proprio riverenti, mentre il . . . sta avvenendo, se lo fa. Ora, se non lo fa, se Egli non viene, allora non c'è niente che io possa fare oltre a forse iniziare una fila di preghiera, imporre le mani sui malati e pregare per loro, e andare a casa. Ma è tutto ciò che posso fare. Non posso. Sono un uomo. Sono vostro fratello. Vedete?

²⁶⁴ Ora, ma ora se lo Spirito Santo dovesse fare qualcosa di sorprendente, e pensate sia meraviglioso, Dio è un oggetto di adorazione, adorareLo quanto volete.

²⁶⁵ Ma, ora, e non scattate alcuna foto, non fate lampeggiare alcuna luce, perché Esso è una Luce. Quanti Ne hanno mai visto la fotografia? Lo sapete. Certo. È a Washington, DC. Vedete? Bene. Ora riverentemente.

²⁶⁶ E voglio che voi dietro di me ora preghiaste davvero, perché sto osservando l'uditorio, e forse domani sera cercherò di venire in questa direzione, vedete.

²⁶⁷ Ora, io non lo so. Solo Dio ha fatto la promessa. Ma se Egli Si identificherà qui: “Signori, vorremmo vedere Gesù”, ed è l'unico modo in cui voi . . . Non potete imitarlo, perché quello è—quello è un miracolo. È un paradosso. È certamente un paradosso. Vedete? Un paradosso è un miracolo, qualcosa che non può essere spiegato.

²⁶⁸ Ora qui c'è una donna. Non ho la minima idea del motivo per cui quella donna si trova là più di chiunque altro, se non c'è qualcuno qui che la conosce. Lei è solo una donna che si

trova là. Ma si dà il caso che sia una donna. Mi viene in mente, un'immagine perfetta di San Giovanni 4, un uomo e una donna si incontrano, come il Signore incontrò la donna al pozzo. Vedete? Ora, se questa signora si trova qui, e io non. . . Lei potrebbe essere malata, potrebbe non essere malata. Forse ha un problema domestico. Forse ha un problema finanziario. O forse lei è qui per qualcun altro. Io—io—io non so per cosa è qui. Proprio non so dirvelo, perché non lo so. Non lo so. Ma lei lo sa.

²⁶⁹ Ora se io salgo, per dire, e le impongo le mani, e dico: “Ti impongo le mani, sorella. Gloria a Dio! Devi stare bene, perché la Bibbia ha detto: ‘Imponete le mani sui malati, riceveranno guarigione’. Amen. Vai per la tua strada, gioendo. Sei guarita”. Ebbene, lei vuole crederlo, quello va bene, perché è la Scrittura, “Imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. Quello è vero. È ciò che la Bibbia ha detto.

²⁷⁰ Ma e se lo Spirito Santo fosse qui e le dicesse qualcosa che lei ha fatto, qualcosa che è successo in passato nella sua vita, ciò che ha fatto, ciò che sta facendo, ciò per cui è qui, ciò che vuole? Ora, allora lei sa, lei saprà se è la verità o meno. Allora lei sa che quello deve venire da qualche potere soprannaturale. Ora dipende da ciò che lei vuole classificarlo, come Belzebù; o come la donna al pozzo, “Noi sappiamo che il Messia farà questo”. Vedete, allora, quale dei due, sarà la ricompensa che otterrà.

²⁷¹ Ma poi se Egli le dicesse cos'è stata, e—e se è giusto, lei identificherà che è giusto. E poi se Egli sa quello che lei è stata, di certo può aver fiducia in Lui per ciò che Egli dirà che lei sarà. È giusto? Se lei può avere fiducia in Lui da sapere ciò che Egli è stato, lei sa se quello è giusto o meno, allora che ne è di ciò che Egli sarà?

²⁷² Non è questo un tempo meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dite: “Perché stai prendendo tempo, Fratello Branham?” Sto aspettando Lui. È esatto, esattamente. Se Esso non viene, non posso farlo. Ecco tutto, sto solo aspettando Lui. Giusto. Vedete?

²⁷³ Cantiamo quel vecchio cantico, *Sol Abbi Fe'*. Dacci l'accordo là.

Sol abbi fe', sol abbi fe',
 Tutto è possibile, sol abbi fe';
 Sol abbi fe', sol abbi fe',
 Tutto è possibile, sol abbi fe'.

²⁷⁴ Ora, nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui dentro sotto il mio controllo, per la gloria di Dio. Ora sedete davvero in silenzio.

²⁷⁵ Ora, voi che avete visto quella fotografia, (e vi incontrerò un giorno al Seggio del Giudizio di Cristo), Essa non è lontana due piedi da dove mi trovo proprio ora. È così. Ora se è lo stesso Spirito Santo. . . Chiunque sa che l'Angelo del Patto era Gesù

Cristo, Che guidò Israele attraverso il deserto. E se Egli verrà ora. E ho affermato che Egli è quella Luce. Non so proprio dov'è, ma è proprio qui vicino a me. La sento, e so che è qui.

²⁷⁶ Ora se Essa prenderà la mia vita, i miei stessi pensieri, i miei discernimenti, ogni cosa da me, e produrrà del Suo Stesso, allora è Cristo. Ora tutti voi crederete, se Egli lo farà? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene, ora siate davvero riverenti. Dovrò parlare alla signora solo un momento.

²⁷⁷ Ora chi mai sia il tecnico di questo microfono qui, lo osservi. Perché, quando si è in una visione, si è—si è—si è lontano da qui. Siete da qualche altra parte, lungo la vita di una persona, da qualche altra parte, proprio come essere in un'altra nazione, e devo solo parlare e dire ciò che sto vedendo. E poi poiché mi lascerà, e poi io non ricordo ciò che ho detto, vedete. Quindi osservate il microfono, chi mai sia. Mentre parlo con la signora proprio come il nostro Signore ha fatto con la donna al pozzo, solo per parlarle, per afferrare il suo spirito.

²⁷⁸ Perché, ho iniziato a predicare, poco fa, e in un certo modo . . . Prima di lasciare la stanza, di giorno, digiuno e prego, ed è davvero vicino a me. E dovrei solo entrare proprio, lasciare che qualcun altro parli, e poi entrare proprio al pulpito. È molto meglio. Ma solo per essere qui stasera, allora io—io voglio parlare alla signora.

²⁷⁹ Ora, signora, il Signore Gesù è grande. Ed Egli non è morto, ma è vivente per sempre. Lo credi? Io—io credo che tu lo credi. Ora siamo qui, come un uomo e una donna che devono affrontare Cristo un giorno, noi—noi dobbiamo vederLo. Ma percepisco che sei una Cristiana. Perché, proprio appena inizio a parlare, allora sento il suo spirito arrivare.

²⁸⁰ Ora se la signora testimonierà la verità, proprio ora sente una sensazione davvero strana, come molto dolce, calda. Ora se potete guardare con i vostri occhi, voi che non L'avete mai vista, Essa è qui proprio fra me e lei, vedete, una Luce simile all'ambra. Si sta ponendo proprio sopra la signora, proprio ora. E, nel Nome del Signore, lei riconosce che qualcosa la sta facendo sentire davvero dolce, diversamente da ciò che tu . . .

²⁸¹ Proprio, tu sai, la presenza del tuo fratello non potrebbe farlo. Se è giusto, solo alza la mano verso le persone. Vedete? Sì.

²⁸² Ora proprio qui, sto guardando proprio la signora, un contatto perfetto con lei. La signora è infastidita in merito a qualcosa, e ciò è quello da cui è adombrata. C'è un'ombra oscura sulla donna, e lei è infastidita. Sì, è cancro. Lei ha il cancro, e quel cancro è sulla mano, sul suo dito. È così, nella tua mano. Non si può vedere qui, ma è comunque sulla sua mano. È così.

²⁸³ Il motivo di ciò, variamente, poiché qualcuno pensa . . . Non, non cercate di nascondere i vostri pensieri ora. Posso afferrarlo qui tramite lo Spirito Santo. Qualcuno ha detto: "Lui l'ha

indovinato”. Non l’ho indovinato. Non conosco la donna. Ora, non l’ho indovinato. Non l’ho fatto.

284 Ebbene, qui, tu solo . . . Non riesco a vederlo da dove mi trovo, è su . . .

285 Qui, bene, abbassa la mano. Guardami. Credi che sono servitore di Dio. Lo farai? Bene, andiamo da qualche altra parte. Sì, sei una credente. E dovresti credere per quello. Ho pregato per te una volta, tanto tempo fa, con il cancro, e sei stata guarita.

286 Dite: “Conosci la donna”. Non la conosco. Non l’ho mai vista in vita mia, per quanto ne so, la vedo solo in questa visione.

287 Qui lascia che ti mostri qualcosa. Lei ha qualcuno sul cuore, per cui sta pregando. È suo marito. Lui è qui. Se ti dirò qual è il problema con lui, crederai che sarà guarito? Lui ha un problema alla prostata. Ed è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Sì, Gesù Cristo ti sana.

288 Credete? “Signori, vorremmo vedere Gesù”. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Credete che Esso è il Figlio di Dio? Ora quanti di voi credono che è Gesù Cristo? [La congregazione gioisce—Ed.] Solo abbiate fede. Non dubitate. Credete a Dio. Egli è proprio tanto grande oggi quanto Lo è sempre stato.

289 Ora avete detto, proprio come: “Signori, vorremmo vedere Lui”. Ora, se quello fece sì che una donna al pozzo, in quella condizione, la sua—sua—sua condizione spirituale, riconoscesse che quello era il segno del Messia; e noi lettori della Bibbia, e riempiti con lo Spirito Santo, cosa dovrebbe fare a noi?

290 Come ho spesso pensato, quando Maria era incinta dello Spirito Santo che adombrò e creò questo bambino, le parlò di ciò che stava avvenendo. Lei corse a trovare sua cugina, Elisabetta, che era in sei mesi con—con Giovanni, la moglie di Zaccaria. Ed erano cugine. E quando Maria disse ad Elisabetta che anche lei avrebbe avuto un bambino, non conoscendo uomo, che lo Spirito Santo l’avrebbe portato, e disse: “Hanno chiamato il Suo Nome ‘Gesù’”. Sapete, il piccolo Giovanni, ed era da sei mesi nel grembo della madre, e non si era ancora mai mosso. Vedete, quello non è normale; circa due o tre mesi e il bambino si muove. Ma, questo non era normale, il piccolo Giovanni era morto nel grembo di sua madre. E appena lei sentì il saluto di Maria, disse: “Chiamerò il Suo Nome, Gesù”. La prima volta che Gesù Cristo fu mai pronunciato da labbra umane, portò un piccolo bambino morto alla vita, nel grembo di sua madre.

291 Cosa dovrebbe fare ad un uomo o donna che è nato dallo Spirito di Dio? Vedete? Cosa dovrebbe fare quando sappiamo di vivere negli ultimi giorni, la Scrittura che è raccolta qui fra noi—noi, stasera, qui sulle nostre voci, il vedere Gesù Cristo che ci dà l’ultimo segno prima del fuoco? Cosa dovrebbe fare a noi? Mandarci sulle nostre ginocchia, a ravvedimento.

292 Sto aspettando solo un momento, certamente, in un certo modo mi riscuoto uscendo da ciò, perché mi indebolisce. Se ha indebolito il Figlio di Dio, virtù uscì da Lui, cosa farebbe a me, un peccatore salvato per grazia?

293 Ora qui c'è una giovane donna come . . . Questa è la prossima, è questa la . . . Salve. Mi ero girato. Non sapevo. Siamo estranei uno all'altra, immagino. Non ci conosciamo. Io non ti conosco. E tu sei anni più giovane di me, e probabilmente siamo nati a miglia di distanza. Il nostro primo incontro. Ma credi che io sia profeta di Dio, o, scusami, intendo servitore di Dio? Quello fa inciampare le persone, il motivo . . . Questo è sul nastro. Credi che io sia Suo servitore?

294 Credi che Gesù Cristo sia lo stesso ieri, oggi e in eterno? E credi che, tu, questa Luce di cui parlo, che quello è lo Spirito di Dio, lo stesso Spirito, quella Colonna di Fuoco che attraversò il deserto con i figli d'Israele, fu resa manifesta? La Stessa che venne nella prigione quella notte, quella Luce, con Simon Pietro, e aprì le porte della prigione, lo fece uscire, libero?

295 Credi che un giorno Egli entrerà e ci renderà liberi? Anch'io lo credo. Verrà al sepolcro e aprirà le porte, io uscirò d'infra i morti. Confido in Lui. Egli è qui stasera. Non è meraviglioso sapere che non dobbiamo prendere della filosofia umana? Abbiamo qui una Bibbia che parla di questo. Ed Egli è qui per identificare la Sua Chiesa, per darle fede rapitrice per essere tolta via. Come potrebbe una persona restare seduta tranquilla!

296 Solo parlando con la signora. Ora, io non la conosco. Ecco la mia mano, non l'ho mai vista, per quanto ne so. Solo, se non ti conosco e tu non conosci me, così le persone diranno . . .

297 Qualcuno ha detto, quell'uomo a cui stavo parlando oggi, laggiù a raccogliere lattine, ha detto, che, "Le persone hanno detto: 'Il Fratello Branham porta con sé il suo gruppo, ecco come li conosce'".

298 Io giuro solennemente davanti a Dio, non ho mai visto la donna in vita mia, per quanto ne so, o nessun altro in quella fila.

299 Se siamo assolutamente completi estranei, sorella, io non conosco te né niente di te, alza la mano, se non ti conosco e tu nemmeno. Eccovi. Non ho mai visto la donna. Bene.

300 Ma conosco Qualcuno che è qui con noi, Che conosce entrambi, Egli ci ha cibati tutti i giorni della nostra vita. Io confido in Lui. Io credo in Lui.

301 Ora se potessi aiutarti, e non lo facessi, non sarei degno di parlare di questa Parola. Non sono degno, ad ogni modo. Ma se potessi aiutarti, e non lo facessi, ma l'unica cosa che potrei fare . . .

302 Se Egli fosse qui, e tu fossi malata, diresti: "Gesù, guariscimi". Lui direbbe: "L'ho già fatto quando morii al

Calvario”. Egli *fu* trafitto per le nostre trasgressioni. Là il prezzo fu pagato, fu concluso.

303 Ma ora Egli potrebbe dimostrare di essere Gesù, mostrandoti il segno Messianico, che Egli era Gesù. Ed Egli ha promesso di farlo. Che un . . . My! Non c'è proprio scappatoia affinché il diavolo si allontani, vero? Lui è messo all'angolo. Non è Egli meraviglioso? Io voglio . . .

304 Il motivo per cui lo dico, sto osservando che avvenga qualcosa. La signora è appena venuta da un'operazione. È così. È giusto? Un problema femminile, e hai avuto un'operazione. Hai . . . È giusto? E stai soffrendo di forte debolezza e nervosismo. Non è giusto? Non puoi quasi riprenderti da ciò. E sei venuta. E stasera, prima di venire, hai pregato per essere in grado di venire qui e che si pregasse per te, nella fila. È giusto? Alza la mano. Non le sto leggendo la mente. No, no. Se ti dico chi sei, tramite lo Spirito di Dio, saprai se è la verità o meno, non è così? Ti farebbe credere? Crederai con tutto il cuore? Sig.ra Gideon, credi. È così. Va a casa, Gesù Cristo ti rende sana. E credi.

305 Credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Diciamo: “Lode al Signore”. [“Lode al Signore!”] My, bontà divina, che . . . Solo abbiate fede in Dio. Non dubitate.

306 Ricordate, quello era COSÌ DICE IL SIGNORE. Osservate cosa Egli dice. Vedete? Una visione è una cosa, e COSÌ DICE IL SIGNORE è un'altra.

307 Salve, signore. Ti sono estraneo. Siamo di due razze diverse, persino; come la donna era al pozzo, ma Gesù le fece sapere. Dio ha fatto ogni persona da una cellula sanguigna. Le nazioni e i luoghi in cui siamo cresciuti, e hanno cambiato i nostri colori, non ha niente a che fare con noi. Siamo fratelli, creature, veniamo tutti da Adamo. È così. Ma due diverse razze si incontrano qui stasera, proprio come fecero allora. Se Gesù Cristo, il Figlio di Dio, può rivelarmi che cosa desideri stando là, credi che Egli te lo darà? Lo sai. Grazie, signore. Lo sai. Bene, allora il tuo problema allo stomaco ti lascerà, e il tuo diabete sarà finito. Torna a casa.

“Se potete credere, tutto è possibile”.

308 Ora chiunque può vedere, aiutandola a salire là, c'è qualcosa che la rende storpia. Io non lo so. Non ho mai visto la donna. Lei è una completa estranea. Se potessi guarirla, lo farei. Non posso. Ora guarda qui, sorella. Pietro e Giovanni . . . Quello è solo per afferrare . . . Vedi, ci sono persone ovunque, vedi. Ricordi quando Lui ha guidato un cieco fuori dalla città, e così via, vedi, per stare da Solo. Vedi, ogni persona è uno spirito vivente, vedi, ed Esso deve selezionare te dalla fede da ogni parte.

309 Ora, io non posso guarire. Tu lo sai. Sono un uomo, proprio come sarebbe tuo—tuo marito, tuo padre, o chiunque altro. Sono un uomo, solo un essere umano. Ma Egli è Dio. È così.

310 Ora, è vero che ciò che ti storpia è un'artrite. E tu—tu hai l'artrite. È grave, peggiora del continuo. È così. E un'altra cosa, hai un problema nervoso davvero serio. Hai un problema alla vescica biliare. È così. Alta pressione sanguigna. Hai proprio complicazioni. È così. Non sei di qui. No, sei venuta dalla California. Torna indietro, e credi. Starai bene, nel Nome di Gesù Cristo. Abbi fede.

311 Credete? Bene, alziamo proprio le mani e diciamo: “Grazie, Signore Gesù”. [La congregazione gioisce—Ed.] “E, Signore Gesù, Ti diamo lode e gloria, per tutta la Tua bontà e misericordia verso di noi. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen”. Solo abbiate fede e credete.

312 Ora guardatela allontanarsi camminando. Guardate là. [La congregazione gioisce e loda il Signore—Ed.] Vedete? Vedete? Dite: “Lode al Signore”. [“Lode al Signore!”] Amen.

313 Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Egli non mente. Egli dice la verità. Ciò che Egli vi dice, sarà proprio in quel modo. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Egli non fallisce mai.

314 Ora, chiunque lo creda, se lo accetterete, opererà la stessa cosa su di voi. L'unica cosa che dovete fare è credere. Ora, tutti nell'uditorio credono? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene.

315 Che ne è di te con quelle vene varicose? Pensi che Dio ti guarirà da esse, ti sanerà? Credi? Bene, allora ti lascerà.

316 Voglio chiedervi: “Chi, Chi ha toccato lei?” Non ha toccato me. È così?

317 Che ne è di te, credi? Credi che quel dolore al fianco se ne andrà? Stai soffrendo di un dolore al fianco. Bene, se ne andrà.

318 Vi sfido a crederlo, Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno, che Si identifica fra il Suo popolo. Non ho mai visto quella donna, non ho mai visto quella persona. Cos'hanno toccato? Hanno toccato il Sommo Sacerdote. Sono a venti piedi da me. Non possono toccare me; non servirebbe a niente, comunque. Ma hanno toccato il Sommo Sacerdote, ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Egli è Gesù Cristo. Dovete credere, però.

319 Ora quest'uomo, qui c'è un uomo, come Simon Pietro. Forse il primo uomo che è venuto stasera, credo. Un uomo è venuto qui davanti, come il Signore Gesù; un uomo, Simon Pietro venne davanti al Signore Gesù. Un uomo; penso siano state donne, ora è un uomo. Ora se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, allora Egli sarà proprio com'era allora. È giusto? Ora non conosco l'uomo; il Padre Celeste lo sa. Non lo conosco. È solo un uomo qui in piedi. Ma Gesù Cristo lo conosce. E se Gesù Cristo può rivelarmi ciò per cui è qui, o qualcosa di lui, ed—ed Egli lo dirà, lui sa se è vero o meno. L'uomo lo saprà. E se qualcuno qui lo conosce, lo

sapranno. Ma io—io non lo so. Devo solo aspettare. Ma qui c'è la risposta. È qui, è in Cristo. È così, e lo crediamo.

³²⁰ Ed ora questo è un compito che indebolisce; indebolisce molto, molto. E confido che crederai e avrai fede.

³²¹ Ora, non ti conosco, signore. E proprio come qualcuno portò Simone davanti al Signore Gesù. Ora non sto dicendo. . . Non sono il Signore Gesù, vedi. Sono solo un uomo. Ma sto cercando di dire che Egli è qui fra le persone, e voglio che loro vedano. E se possono vederlo, allora certamente loro—loro possono credere e accettarlo. Quando tutto. . . Se questa promessa, se Egli farà. . . Egli non può proprio uscire là, ed entrare qui, dire: “Io ti guarirò. Io ti guarirò”. Il Suo. . . Quello sarebbe contro la Sua Parola. Vedete, Egli l'ha già fatto. Egli è proprio. . .

³²² L'ultima cosa che Egli può fare è solo dimostrare che Egli è qui per mantenere la Sua Parola. E se Egli manterrà questo e lo manifesterà qui davanti a tutti voi, certamente quella donna storpiata che doveva persino sollevare una cosa di quattro pollici là, con l'artrite, ha saltato su e giù e corso qui attorno, perché era il COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete? Egli l'ha guarita. Ora certamente potete credere che Egli è qui.

³²³ Ora quest'uomo, un estraneo per me, e io per lui. Siamo entrambi estranei. Ora se il Signore Gesù lo rivelerà, che lui sia il giudice. Allora farà credere tutti voi e accetterete la vostra guarigione, cosa mai, crederete con tutto. . .

³²⁴ [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Una signora è apparsa davanti a me. [Il Fratello Branham si ferma.] La signora là con il problema ai polmoni, credi con tutto il cuore e Gesù Cristo ti sanerà, se puoi credere. Lo credi? Ti sono estraneo, ma Gesù Cristo sa che cosa stavi pensando. Ora credi, e sarai sanata. Amen. Amen.

³²⁵ Non è Egli meraviglioso? Non conosco la donna, non l'ho mai vista in vita mia. Lei è solo una signora seduta là. Ma lei. . .

³²⁶ Lascia che ti dica qualcosa. Lei era seduta là, dicendo: “Signore, lascia che Ti tocchi”. Chiedetele se non è giusto. Eccolo. È così.

³²⁷ E l'ho vista apparire qui, e ho sentito ciò che ha detto. E ho guardato indietro, e ho pensato: “Dov'è quella persona con quell'aspetto?” Non potevo vederla da nessuna parte. E ho continuato a guardare. E quando lei avrebbe. . . Ho guardato attorno, e direttamente ho visto quella Luce muoversi e fermarsi sopra la donna. Eccola là, vedete. Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno. Amen. Il Signore Gesù sa ogni cosa.

³²⁸ [Qualcuno dice: “La signora è venuta con me”.—Ed.] Ecco cos'era. Quest'uomo dice che la signora è venuta con lui. Amen. Non è qualcosa? Vedete? Ora non sono. . . Non è meraviglioso? Il Signore Gesù conosce ogni cosa. Non vedete? Quello non posso

essere io, amici. Lo sapete. Siete—siete più intelligenti di così. Lo sapete.

³²⁹ Ora per quest'uomo che si trova qui. Ora, non ti conosco, e non sapendo niente di te, se il Signore Gesù mi rivelerà qualcosa per cui sei qui, o qualcosa che hai fatto per causare il tuo problema, o qualsiasi cosa sia, allora saprai che Egli, dev'essere il Signore Gesù. È così. Ebbene, ora possa Egli concederlo.

³³⁰ La prima cosa, l'uomo soffre di un—un problema sanguigno. No, è alta pressione sanguigna. Egli soffre di alta pressione sanguigna. Egli ha anche qualcosa che non va con il suo corpo. Lo vedo alzare i suoi piedi, o qualche . . . Oh, è—è acqua che si raccoglie attorno alle caviglie, così attorno. Di', sei un ministro, un predicatore del Vangelo. [Il fratello dice: "Amen".—Ed.] Credi che Dio può dirti chi sei? Rev. Williams, se crederai con tutto il cuore, potrai andartene da qui e sarai sanato. [La congregazione gioisce.] Dio ti benedica. Amen.

Credete? [La congregazione gioisce—Ed.]

³³¹ Credi che Dio guarisce il cancro? Credi che Egli guarisce il cancro e sana le persone? Prosegui scendendo dal palco, credendo, e sii guarito. Amen. Credi con tutto il cuore.

³³² Credi che Dio guarisce problemi cardiaci? Lo credi? Bene, allora il tuo è guarito. Vai e credi con tutto il cuore. Solo loda Dio! Amen.

³³³ Ora, hai avuto una sensazione davvero strana quando l'ho detto all'uomo, perché anche tu hai avuto un problema cardiaco. Se continuerai a credere, non tornerà indietro. Ti lascerà del tutto. Vai, credi con tutto il cuore. Amen. Bene.

³³⁴ Questa donna che arriva è adombrata a morte. Lei aveva un cancro, ma ora se n'è andato. Credi con tutto il cuore, e se ne andrà, e sarai sanata. Se non dubiterai, non tornerà indietro se non lo dubiterai, ma crederai.

Vieni, signora.

³³⁵ Ora dite che stavo "leggendo i pensieri delle persone". Giratelo così. L'Angelo del Signore che doveva venire negli ultimi giorni, Signore Dio Iehovah, doveva sapere cosa c'era dietro di Sé, come Egli fece. Questa donna è dietro di me.

³³⁶ Credi, sorella. Credi che sono il servitore di Dio? Se lo credi, alza la mano.

³³⁷ Questa signora dietro di me, ha la mano alzata? [Qualcuno dice: "Sì".—Ed.] Se il Signore può rivelarmi, guardando in *questa* direzione, cosa non va con la donna, crederete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Sì".] Lei ha un problema femminile, un problema di signora.

³³⁸ Se è così, muovi la mano, questa signora qui. Ora sei guarita, e Gesù Cristo ti fa stare bene. Gloria a Dio! "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

339 Questo punto sul suo volto è diventato cancro. Se lei credesse con tutto il cuore, può andare, e la lascerà, e starà bene. Io non posso guarire, ma Dio lo farà se crederai con tutto il cuore. Io non sono un guaritore. Uh-huh. Amen.

340 Credete con tutto il cuore? [La congregazione gioisce—Ed.]

341 Sorella, guarda in questa direzione, signora. Soffri di artrite, è peggio al mattino, quando cerchi di uscire dal letto. Metti fuori un piede, e poi cerchi di farti strada, e a volte ti tiene alle cose, in casa, cercando di andare in giro. È esattamente giusto. Se lo crederai con tutto il cuore, Gesù Cristo ti sanerà. Domani pomeriggio sarà diverso, se lo crederai.

342 Diciamo: “Lode al Signore”. [La congregazione dice: “Lode al Signore”, e gioisce—Ed.]

343 Quest'uomo è anziano. Ha un problema chiamato prostata, che è l'età per quest'uomo. Ha molte cose che non vanno in lui. Ma una delle cose per cui vuole che io preghi per lui, è artrite. Gli ha dato fastidio da molto tempo. È così. Credi? Vai per la tua strada e sii guarito. E ringrazia Gesù Cristo, sana gli ammalati! . . . ? . . . Bene, signore.

344 Non conosco la ragazzina, una ragazzina dall'aspetto sano. Guardami e credi, signora. Credi con tutto il cuore? Credi che sia Suo servitore? Credi che Dio possa rivelarmi il tuo problema? Sei proprio quasi ad un esaurimento, per un problema nervoso. Il diavolo ti ha mentito, ha cercato di farti pensare che stai uscendo di senno, ed ogni cosa. Non crederlo. Sei libera. Gesù Cristo ti rende libera. Amen.

345 Credete, l'intero uditorio? Credete ora, nella Sua Presenza? [La congregazione gioisce—Ed.]

346 Credi con tutto il cuore, sorella? Credi a Lui? Lo credi? Nel Nome di Gesù Cristo, sii guarita. Amen. Credi con tutto il cuore.

347 Lei è nervosa, ha un problema femminile, soffre anche di artrite. Sta per renderla storpia. Se crederai con tutto il cuore, puoi andare ed essere liberata. Lo credi? Allora, vai nel Nome del Signore Gesù Cristo. Credo che si sia raddrizzata, e guarita.

348 Credete con tutto il cuore? Ora aspettate. Gesù Cristo mantiene la Sua Parola? Egli mantiene la Sua Parola? Quanti credono che Egli è lo stesso? Quanti credono di vedere Gesù Cristo che opera fra il Suo popolo? [La congregazione gioisce—Ed.] “Signore, vorremmo vedere Gesù”.

349 Ora, vi dico la verità. Proprio sicuramente potete credere se Dio vi dice che vi dico la verità. (Ora sento mio figlio o qualcuno che mi tira la giacca, che significa che è tempo che me ne vada.) Voglio dirvi la verità, quella è la Parola di Dio che ha promesso di farlo.

350 La Parola ha promesso anche questo. Avete alzato le mani e avete detto che siete credenti. È così? Le ultime parole che

Gesù disse, prima di ascendere in Alto, Egli ha detto che ha dato doni all'uomo, Egli disse: "Questi segni accompagneranno coloro che crederanno. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". È giusto? "Se loro", i credenti.

³⁵¹ Quanti sono credenti, dicano: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Allora imponete la mano su qualcuno vicino a voi. Solo imponete la mano su colui che è vicino a voi. Solo mettete la mano uno sull'altro. Oh, ora pregate per quella persona.

Signore Gesù, concedilo, Signore.

³⁵² Satana, esci da questo gruppo di persone, nel Nome di Gesù Cristo.

[La congregazione continua a pregare e gioire—Ed.]



GESÙ CRISTO LO STESSO IERI, OGGI E IN ETERNO ITL63-0627

(Jesus Christ The Same Yesterday, Today, And Forever)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, è stato predicato la sera di giovedì 27 giugno 1963, al Campeggio della Fratellanza Associata Dei Cristiani a Hot Springs, Arkansas, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org